



CLASSE V SEZ. A - INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 23 luglio 1998 n.323, art. 5, c. 2 e art. 6 del Regolamento)

IL COORDINATORE
PROF.SSA ROBERTA LEONI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. MARCO MOSCONI

Montepulciano, 15 Maggio 2023

INDICE

Profilo della classe nel secondo biennio e durante il quinto anno
Quadro orario secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo
Elenco delle materie e dei docenti del secondo biennio e il quinto anno
Composizione della Commissione interna per l'Esame di Stato
Obiettivi generali
Metodi adoperati per favorire l'apprendimento, strumenti, spazi
Interventi di recupero
Verifica e valutazione
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) svolti dalla classe nel secondo biennio e durante il quinto anno
Attività integrative extracurricolari
Schema orario Educazione civica - argomenti svolti
Invalsi e Simulazioni
Griglia valutazione prima prova
Griglia valutazione seconda prova
Griglia ministeriale di valutazione della prova orale

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Storia dell'Arte
Scienze Motorie
Scienze Naturali
Lingua e Cultura Latina
Religione
Scienze Umane
Lingua e civiltà Inglese
Lingua e Letteratura Italiana
Matematica e Fisica
Storia e Filosofia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni, 13 femmine e 4 maschi, provenienti da varie località del territorio. Ad inizio anno scolastico la classe era composta da 14 alunne ma nel mese di febbraio una ragazza si è ritirata. Durante il quinquennio la composizione della classe ha subito varie modifiche, sia per la riduzione al termine del biennio (per trasferimenti in altre scuole), sia per l'ingresso in seconda di quattro alunni, due studenti provenienti da altri indirizzi dei Licei Poliziani e due studenti provenienti da altra scuola secondaria. Dopo un periodo iniziale di transizione, caratterizzato da qualche difficoltà di inserimento, i nuovi ingressi si sono ben integrati e, attualmente, il clima della classe è caratterizzato da una buona coesione e da un buon livello di solidarietà. All'inizio del quarto anno una studentessa si è trasferita in Inghilterra e al termine della classe quarta non è stato ammesso all'anno successivo uno studente.

Nel corso del triennio la composizione del gruppo comunque non è sostanzialmente variata e ciò ha permesso un lavoro lineare e organizzato e, anche se non è stato sempre riscontrato da parte di tutti un sincero entusiasmo per quanto proposto, si deve pur riconoscere che la classe ha espresso una crescente consapevolezza dei propri doveri e del senso dell'apprendere. Soprattutto nell'ultimo anno i docenti hanno espresso la sensazione di una reale maturazione dei ragazzi, di un avvicinamento sufficientemente cosciente al lavoro, non più percepito come il mero adempimento di un obbligo noioso, ma quale esercizio creativo e formativo. Si sono verificati soprattutto nel terzo e quarto anno momenti di disorientamento, stanchezza, e demotivazione che sono sfociati in un calo di impegno, d'interesse e di una diffusa sfiducia nelle loro capacità. Il superamento di queste fasi più critiche, avvenuto nella seconda metà del quarto anno, è stato accompagnato da un incremento dell'impegno, della curiosità e dell'interesse che da quel momento hanno caratterizzato il gruppo anche se non sempre in maniera costante e omogenea. Il profitto è stato generalmente discreto soprattutto nelle prove orali, mentre nelle verifiche scritte i risultati sono stati a volte meno soddisfacenti soprattutto a causa di una preparazione di base poco sicura a livello linguistico-lessicale. I ragazzi manifestano capacità analitiche soprattutto se posti di fronte a questioni ed argomenti già noti oppure vicini a quanto studiato, e non evidenziano insormontabili lacune logico-metodologiche ma s'impone la necessità di raggiungere una sintesi più efficace dei problemi e degli argomenti trattati, in tal modo consolidando l'attitudine alla rielaborazione personale. Tutti, seppur a livelli differenti, sono dotati di adeguati strumenti per svolgere un ragionevole lavoro di studio e approfondimento, anche se solo in alcuni casi è stato possibile notare venature autonome e critiche.

Sotto l'aspetto relazionale e umano, i docenti hanno sempre evidenziato il fatto che il gruppo ha costantemente manifestato un atteggiamento inclusivo e collaborativo in particolar modo nei confronti dei compagni in difficoltà, creando un clima accogliente e di sostegno verso ciascuno, che ha favorito la condivisione e la socializzazione. Tale comportamento è stato dimostrato dall'intera classe nei difficili mesi caratterizzati dall'emergenza sanitaria Covid-19, sia durante il periodo della didattica a distanza al 100% (marzo-giugno 2020), sia durante il III anno, che ha visto l'alternarsi di periodi in presenza al 50% o 75% a periodi di didattica a distanza al 100%. La situazione pandemica ha causato una forte limitazione delle occasioni formative che generalmente la scuola mette a disposizione e, che avrebbero potuto offrire opportunità di approfondimento, di potenziamento e di crescita umana e culturale.

La classe ha potuto usufruire di una sostanziale continuità didattica nel corso dei cinque anni: seguono la classe dal primo anno i docenti di Scienze Umane, Italiano, Latino, nel secondo anno la docente di Inglese e infine dal terzo i docenti di Matematica e Fisica, Scienze, Storia dell'arte. Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione e al profitto degli alunni si rinvia alla consultazione delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

QUADRO ORARIO

Materie	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e letteratura Latina	2	2	2
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Umane	5	5	5
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale	30	30	30

ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Materia	III	IV	V
Latino	Pistoi Marco	Pistoi Marco	Pistoi Marco
Storia	Scarpelli Lucia	Ottavi Federica	Ottavi Federica
Filosofia	Scarpelli Lucia	Ottavi Federica	Ottavi Federica
Italiano	Buciunì Lisa	Buciunì Lisa	Buciunì Lisa
Scienze Umane	Facchielli Enrica (Coordinatrice)	Facchielli Enrica (Coordinatrice)	Facchielli Enrica
Storia dell'arte	Leoni Roberta	Leoni Roberta	Leoni Roberta (Coordinatrice)
Scienze Naturali	Vetere Mabel	Vetere Mabel	Vetere Mabel

Scienze motorie	Flamini Fabrizio	Flamini Fabrizio	Flamini Fabrizio
Religione cattolica	Gianmarini Carla	Rizzo Silvia	Rizzo Silvia
Lingua inglese	Anselmi Cristina	Anselmi Cristina	Anselmi Cristina
Fisica	Biagi Sofia	Biagi Sofia	Biagi Sofia
Matematica	Biagi Sofia	Biagi Sofia	Biagi Sofia
Sostegno	Carletti Barbara	Rossi Caterina	Agostini Michela
Sostegno	Contemori Mattia	Bitossi Daniele	Degl'Innocenti Martina
Sostegno	Fanelli Samuele	Barbessi Roberto	Gallo Alessia
Sostegno	Saracini Simona		Pizziconi Sara supplente di Gallo Alessia
Sostegno	Rossi Caterina		

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023, concernente la modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, il Consiglio di classe, in data 17 marzo 2023, ha designato i seguenti docenti in qualità di commissari interni:

Filosofia	Ottavi Federica	A - 019
Scienze Umane	Facchielli Enrica	A - 018
Storia dell'arte	Leoni Roberta	A - 017

OBIETTIVI GENERALI

Coerentemente con quanto stabilito nel P.T.O.F. (Piano triennale per l'offerta formativa) il Consiglio di classe si è proposto i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi:

- favorire la capacità di stabilire corrette dinamiche relazionali e interagire in un gruppo
- far acquisire la capacità di porsi di fronte ai problemi e misurarsi con il nuovo positivamente
- facilitare l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e critico
- promuovere lo sviluppo di personalità dotate di intuizione, creatività e logica

Obiettivi cognitivi interdisciplinari:

- favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche e capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- facilitare l'utilizzo in altri contesti delle conoscenze acquisite

- promuovere l'apprendimento attraverso la riflessione e la ricerca personale
- sviluppare capacità di confronto tra diverse acquisizioni curricolari ed extracurricolari
- potenziare l'uso consapevole del linguaggio, compreso quello specifico delle diverse discipline

METODI ADOPERATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	Spesso	Qualche volta
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata	X	
Dibattito in classe	X	
Relazioni individuali		X
Insegnamento per problemi	X	
Esercitazioni in classe	X	
Sussidi audiovisive multimediali	X	
Laboratori		X

INTERVENTI DI RECUPERO

Durante l'intero percorso di studi, ogni volta che i docenti delle diverse discipline lo abbiano ritenuto necessario, sono state effettuate attività di recupero -tramite I.D.E.I o in itinere- con riferimento agli argomenti nei quali gli alunni dimostravano maggiori difficoltà concettuali e/o di metodo. A conclusione di tali attività sono state sempre effettuate prove di verifica per valutare i progressi compiuti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

	Spesso	Qualche volta
Colloqui orali	X	
Prove scritte	X	
Test a risposta multipla		X
Test a risposta breve		X
Prove pratiche in palestra	X	

Sono stati richiesti i contenuti e la conoscenza operativa degli argomenti rilevanti e significativi indicati nei programmi delle varie materie e relativi prevalentemente all'ultimo anno di studio. La valutazione finale formativa e sommativa ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, anche dei seguenti fattori:

- Interesse ed impegno
- Frequenza delle lezioni

- Partecipazione al dialogo educativo
- Padronanza del linguaggio specifico
- Efficacia del metodo di studio
- Raggiungimento degli obiettivi in relazione ai livelli di partenza
- Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione critica

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle verifiche orali e scritte di ogni disciplina si rimanda al PTOF 2019/2022; 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (www.sito.liceipoliziani.com).

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI

III anno scolastico 2020/21

- Conferenza online con il Professor Valerio Grassi
- Incontro con Matteo Mazzoni, direttore dell'istituto storico toscano della resistenza "il sistema concentrazionario" per la giornata della memoria
- Ufficio scolastico regionale per la Toscana e L'AID (associazione italiana dislessia) propongono in collaborazione con il gruppo editoriale la scuola SEI un evento dal titolo "Un prato di emozioni" sui temi della ricerca della propria realizzazione dell'importanza della scuola nel creare ambienti e apprendimenti positivi, con ospite Bea Lambe e con partecipazione facoltativa
- Conferenza del Presidente del Consiglio regionale della Toscana Dott. A. Mazzeo sulle vicende che portano alla stesura della Carta Costituzionale
- Progetto "Il giorno dei libri" organizzato dalle classi terze, quarte e quinte Licei Scienze Umane e Linguistico

IV anno scolastico 2021/22

- Videoconferenza per la Giornata Mondiale della lotta contro la violenza sulle donne
- Conferenza - Giorno del ricordo
- Progetto "PIANETA GALILEO": attività fisica, educazione fisica e Sport sono sinonimi
- Progetto "PIANETA GALILEO": "Facciamo luce sul cervello"
- Spettacolo teatrale "Arle-chino, traduttore-traditore di due padroni"
- Conferenza Massimo Cacciari "Cosa è la democrazia"
- Spettacolo teatrale "Progetto teatrale" "Perelà uomo di fumo"
- Educazione civica, videoconferenza "Lotta alle mafie"
- Convegno su "Baby Gang, bullismo, sexting e Revenge Porn"
- Coro Orchestra dei Licei
- PET preliminary english test - corso di inglese con certificazione B1

V anno scolastico 2022/23

- Incontro Nazionale Italiana Calcio Trapiantati
- Conferenza scrittore saggista Luciano Bianciardi "La solita zuppa"
- Uscita didattica Firenze Palazzo Strozzi: mostra "Nel tuo tempo" di Olafur Eliasson
- Spettacolo Teatro Poliziano: "Listrata" di Aristofane
- Videoconferenza giornata internazionale sulla violenza contro le donne
- Commemorazione Yara Gattavecchi
- Cerimonia di premiazione delle eccellenze del Liceo Poliziano
- Incontro sul tema : "Da Auschwitz a Srebrenica. Mai più ?"
- Conferenza con il professore Davide Rondoni
- Incontro con Massimo Cacciari "La crisi, notte dell'umanità quale risveglio ?"
- Progetto "Pasticcini di storia e filosofia"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTI DALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E DURANTE IL QUINTO ANNO

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività e percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza scuola-lavoro), previsti dal progetto AS-L (PTOF 2022-2025 e precedenti, allegato Schede progetti, (L. 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 33 e ss.).

I percorsi sono tutti finalizzati all'acquisizione di una visione complessiva del mondo del lavoro e delle sue dinamiche e a fornire agli studenti strumenti di orientamento professionale, che tengano conto delle loro potenzialità, competenze e prospettive. Le attività, organizzate e svolte secondo le preferenze ed inclinazioni personali di ciascuno studente e studentessa, e dirette essenzialmente allo sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali e relazionali.

III anno scolastico 2020/21

Libro "Piccola antologia dei Miti"

Librorum dies open day

IV anno scolastico 2021/22

Costruire e somministrare una UDA presso una classe della scuola primaria

Stage Università di Siena su: Lavoro di gruppo e Problem solving

Laboratorio "Opportunità post diploma" ANPAL servizi Università di Siena

V anno scolastico 2022/23

Presentazione per Esami di Stato

Corso per operatori BLSD

Progetto arbitri pallavolo (FIPAV)

EDUCAZIONE CIVICA PROGETTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE - SCHEMA ORARIO

Classe 5 A		Liceo SCIENZE UMANE		
Disciplina	Ore assegnate	Di cui in compresenza		Unità di apprendimento/tematica
		Ore Disciplina		
FILOSOFIA E STORIA	4	2	Diritto	Confronto tra la Costituzione italiana e lo Statuto Albertino con particolare riferimento al tema del lavoro. Il tema del lavoro nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 1, art. 4, art. 35, art. 36, art. 37, art. 38, art. 39 comma 1, art. 40).
LINGUA STRANIERA INGLESE	5			Goal 5: Ob. "Gender equality": The role of the woman: angel or pioneer (Victorian Age), Kamala Harris and the Victory Speech as vice-president, The Suffragettes.
STORIA DELL'ARTE	2			Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
SCIENZE UMANE	8			Diritti umani . Riflessioni sulla pena di morte
RELIGIONE CATTOLICA	2			Parità di genere il problema della violenza e dei femminicidi

LATINO	2			La Val d'Orcia: il fenomeno del paesaggio italiano più iconico del mondo. La storia della Val d'Orcia per immagini: I BORGHI
MATEMATICA	2			La legge elettorale Rosatellum, tra sistema maggioritario e sistema proporzionale.
FISICA	4			Uso delle tecnologie: dai progressi scientifici della rivoluzione industriale agli eccessi della vita moderna nella critica di Gaston de Pawlowski
SCIENZE NATURALI	3			Rischio sismico in Italia
SCIENZE MOTORIE	5			Conoscere le norme di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva metodo BLS+D e uso del defibrillatore. Conoscere le problematiche connesse alla pratica di doping sportivo
ITALIANO	3			Immigrazione e diritti di cittadinanza. Integrazione e multietnicità. I diritti umani fra antichità e modernità. Laboratorio di lettura su <i>Homo sum</i> . Essere umani nel mondo antico di Maurizio Bettini (Agenda 2030, Ob. 10).
TOTALE ORE	40			

SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte nei giorni 1, 2 e 3 marzo 2023 secondo il seguente calendario:

- mercoledì 1 marzo: prova di Italiano (dalle ore 09:00 alle ore 11:00);
- giovedì 2 marzo: prova di Matematica (dalle ore 09:00 alle ore 10:30);
- venerdì 3 marzo: prova di Inglese (dalle ore 09:00 alle ore 12:00).

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione di ITALIANO si è svolta il giorno 12 maggio per un totale di 5 ore, dalle ore 8:20 alle 13:20, le tracce somministrate sono state: 2 tipologia A; 3 tipologia B e 2 tipologia C.

La simulazione di SCIENZE UMANE si svolgerà il 18 maggio avrà una durata di 5 ore, dalle ore 8:20 alle 13:20, la traccia sarà divisa in due parti, la prima parte consisterà in una trattazione sintetica sull'argomento del documento proposto e la seconda parte prevederà la scelta di due quesiti tra i tre proposti risposti.

Consentito l'uso del dizionario della lingua italiana in entrambe le prove.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Marco Pistoì

Prof.ssa Federica Ottavi

Prof.ssa Lisa Buciuni

Prof.ssa Enrica Facchielli

Prof.ssa Roberta Leoni

Prof.ssa Mabel Vetere

Prof. Fabrizio Flamini

Prof.ssa Silvia Rizzo

Prof.ssa Cristina Anselmi

Prof.ssa Sofia Biagi

Prof.ssa Martina Degl'Innocenti

Prof.ssa Sara Pizziconi

Prof.ssa Michela Agostini

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “A. POLIZIANO”

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell’Esame di Stato

TIPOLOGIA A

a.s. 2022/2023

Candidato: Classe.....

I N D I C A T O R I GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
	Eccellenti	20		

INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Assenti	1	20	
	Irrelevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna. 	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarso	3		
	Limitato	4		
	Parziale	5		
	Accettabile	6		
	Adeguate	7		
	Evidente e corretto	8		
	Puntuale	9		
	Completo e sicuro	10		
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarsa	3		
	Lacunosa e/o con fraintendimenti	4		
	Approssimativa	5		
	Accettabile	6		
	Pertinente	7		
	Complessivamente efficace	8		
	Completa	9		
	Sicura e dettagliata	10		
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarsa	3		
	Incerta	4		
	Approssimativa	5		
	Accettabile	6		
	Pertinente	7		
	Precisa e corretta	8		
	Completa	9		
	Sicura e dettagliata	10		

• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente	1	10	
	Carente	2		
	Scarsa	3		
	Incerta	4		
	Approssimativa	5		
	Accettabile	6		
	Pertinente	7		
	Puntuale	8		
	Completa e sicura	9		
	Significativa e personale	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Conversione in quindicesimi: /15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “A. POLIZIANO”

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell’Esame di Stato

TIPOLOGIA B

a.s. 2022/2023

Candidato: Classe.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	P U N T E G G I O ATTRIBUITO
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
Eccellenti	20			
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
Eccellenti	20			

INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Assenti	1	15	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Limitate	7		
	Approssimative	8		
	Accettabili	9		
	Adeguate	10		
	Presenti e corrette	11		
	Soddisfacenti	12		
	Consapevoli e puntuali	13		
	Sicure	14		
	Molto sicure	15		
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarsa	4		
	Carente	5		
	Incerta	6		
	Limitata	7		
	Approssimativa	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretta	11		
	Soddisfacente	12		
	Lineare	13		
	Competente	14		
	Completa	15		

<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Assenti	1	10	
	Scarse	2		
	Carenti	3		
	Limitate	4		
	Accettabili	5		
	Adeguate	6		
	Presenti e corrette	7		
	Consapevoli e puntuali	8		
	Sicure	9		
	Complete	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Conversione in quindicesimi: /15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “A. POLIZIANO”

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell’Esame di Stato

TIPOLOGIA C

a.s. 2022/2023

Candidato:.....Classe.....

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assenti	1	20	
	Appena accennate	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Limitate	8		
	Parziali	9		
	Non puntuali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Pienamente soddisfacenti	16		
	Significative	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
Eccellenti	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Appropriate	18		
	Molto soddisfacenti	19		
Eccellenti	20			

INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Assenti	1	20	
	Irrilevanti	2		
	Scadenti	3		
	Scarse	4		
	Carenti	5		
	Confuse	6		
	Incerte	7		
	Modeste	8		
	Limitate	9		
	Parziali	10		
	Accettabili	11		
	Adeguate	12		
	Soddisfacenti	13		
	Puntuali	14		
	Efficaci e puntuali	15		
	Ampie e corrette	16		
	Consapevoli	17		
	Complete	18		
	Originali e significative	19		
	Eccellenti	20		

Note: 1) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarsa	4		
	Carente	5		
	Confusa	6		
	Limitata	7		
	Approssimativa	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretta	11		
	Soddisfacente	12		
	Consapevole e puntuale	13		
	Sicura	14		
Molto sicura	15			
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	Assente	1	15	
	Appena rilevabile	2		
	Scadente	3		
	Scarso	4		
	Carente	5		
	Incerto	6		
	Limitato	7		
	Approssimativo	8		
	Accettabile	9		
	Adeguate	10		
	Presente e corretto	11		
	Soddisfacente	12		
	Lineare	13		
	Competente	14		
Completo	15			

• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenti	1	10	
	Scarse	2		
	Carenti	3		
	Limitate	4		
	Accettabili	5		
	Adeguate	6		
	Presenti e corrette	7		
	Consapevoli e puntuali	8		
	Sicure	9		
	Complete	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 con eventuale arrotondamento): / 20

Conversione in quindicesimi: /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CLASSE QUINTA e per gli ESAMI
CONCLUSIVI DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE –SCIENZE UMANE

Alunno/a Classe A.S.

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenza Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Puntuale, precisa e completa	7
	Puntuale e precisa	6
	Precisa e ampia	5
	Sufficientemente completa e precisa	4
	Limitata e non del tutto precisa	3
	Limitate e imprecisa	2
	Assente	1
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	5
	Essenziale	4
	Parziale	3
	Lacunosa	2
	Fuori tema	1
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Completa, coerente ed essenziale	4
	Coerente, ma parziale	3
	Parziale e non del tutto coerente	2
	Non coerente	1
Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ampia, consequenziale, con buona proprietà lessicale	4
	Sufficientemente ampia e consequenziale	3
	Lacunosa e scarsamente consequenziale	2
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1
PT	PUNTEGGIO TOTALE (in 20esimi)	
V	VOTO IN DECIMI	PT / 20

DATA

L'INSEGNANTE

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE PER LA PROVA ORALE

Si riporta qui di seguito la griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, Allegato A). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4- 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	

della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50
Punteggio totale della prova			

RELAZIONI DEI DOCENTI

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

Docente: ROBERTA LEONI

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE

Durante i tre anni del percorso di studi ho avuto modo di apprezzare la progressiva maturazione del gruppo classe. Una classe unita e inclusiva, sempre pronta a facilitare le situazioni difficili che in questi anni hanno dovuto sostenere. Nel complesso partecipa e interessata. Si evidenziano alcuni allievi con discrete competenze, vivo interesse e un approccio più critico nel lavoro personale, mentre un gruppo, pur possedendo adeguate competenze di base, risente di un impegno meno costante. L'intero gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

La frequenza è stata nel complesso regolare.

Lezioni svolte per un totale di 33h di cui 8h nel bimestre e 25h nell'eptamestre.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Hanno sviluppato le capacità di base espressive, comunicative ed estetiche attraverso diverse esperienze di percezione visiva e di fruizione visuale di opere d'arte e periodi storico-artistici tanto da avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali alla luce di valori che guidano la convivenza civile.

Hanno capito il rapporto immagine -comunicazione e le funzioni dell'immagine.

Sanno leggere l'opera d'arte utilizzando tutti i codici di lettura: formalistica, sociologica, iconologica, semiologica, tecnica.

Sanno apprezzare sul piano estetico i diversi linguaggi artistici.

Hanno capito i paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dalla preistoria all'arte contemporanea.

Ritengo che abbiano la consapevolezza delle radici storico-artistiche che ci legano al mondo classico, sanno orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi fra realtà storico-artistiche diverse per evidenziare caratteristiche specifiche, somiglianze, differenze, utilizzando un lessico specifico sufficientemente articolato.

CONTENUTI TRATTATI

Differenze tra classico, classicismo e anticlassicismo; il romanticismo in contrapposizione al neoclassicismo fino alla caduta delle certezze.

IL NEOCLASSICISMO linee generali

Concetto del bello ideale

IL ROMANTICISMO linee generali

Il problema dell'opera d'arte / il sublime / il pittoresco in pittura

IMPRESSIONISMO

La rivoluzione impressionista alla base della ricerca artistica moderna la fotografia

Monet "Cattedrale"

Manet "Colazione sull'erba"

Il movimento in Degas "Lezione di ballo"

Renoir "Colazione dei canottieri"

POST IMPRESSIONISMO

Van Gogh "Campo di grano", "Notte stellata"
Gauguin "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
Il costruttivismo di Cézanne "La montagna di Saint Victoire"
NEOIMPRESSIONISMO
L'arte analitica gli esordi
Il Puntinismo in Seurat "Una domenica pomeriggio"
ART NOUVEAU linee generali
La crisi degli anni a cavallo tra 800 e 900
La secessione viennese
Gaudì e il modernismo
FAUVES - DIE BRUCKE- ESPRESSIONISMO
Verso la soluzione conclusiva della contraddizione storica di classico e romantico
Matisse "La camera rossa"; "La danza"
Munch "Il grido"
Kirchner "Marcella"
CUBISMO
Cubismo sintetico e analitico differenze
Picasso "Les demoiselle d'Avignon"; "Ritratto di Ambroise Vollard"; "Guernica"
FUTURISMO
Boccioni "Città che sale"
Balla "Dinamismo di un cane"
ASTRATTISMO
La dissoluzione della forma come conseguenza delle ideologie contemporanee:
Kandinskij "Primo acquerello"
Mondrian "Composizione in rosso"
DADAISMO e READY MADE
L' estetizzazione dell'oggetto comune
Duchamp "Fontana"
METAFISICA
De Chirico "Le muse inquietanti"
L'ETÀ DEL FUNZIONALISMO
Razionalismo in Terragni "Casa del fascio"
Gropius e il Bauhaus
L'architettura organica Wright "Guggenheim"
SURREALISMO
Espressione autentica dell' io e i suoi rapporti con la psicanalisi.
Dali "Sogno causato dal volo di un'ape"
Magritte "Il tradimento delle immagini"
ESPRESSIONISMO ASTRATTO
Color field painting :Rothko "Arancione, Rosso, Giallo"
Action Painting :Pollock "Pali blu"
ARTE INFORMALE
Italia : Burri "Sacco, nero e rosso" e Fontana "L'attesa"
Francia: Fautrier " Testa d'ostaggio n.17" e Bacon: "Studio dal ritratto di papa Innocenzo X"
NEW DADA : Rauschenberg "Bed"
POP ART : Warhol "Marilyn"
MINIMAL ART : Donald Judd "Senza titolo" e Sol LeWitt "Wall Drawing"
ITALIA TRA IL POP E IL CONCETTUALE: Piero Manzoni ARTE CONCETTUALE: Kosuth
"Una e tre sedie"
Per questa parte del programma si prevede lo svolgimento entro il termine dell'anno scolastico.
ARTE POVERA :Mario Merz "Igloo"
LAND ART :Christo Installazioni (2016 intervento lago D'Iseo)
BODY ART :ITALIA Gina Pane; AUSTRIA Hermann Nitsch Azioni
GRAFFITISMO: Keith Haring; Basquiat
I miti di oggi: DAMIEN HIRST, TAKASHI MURAKAMI, MAURIZIO CATTELAN, MARINA ABRAMOVIC
EDUCAZIONE CIVICA
Asse 2, Agenda 2030 (obiettivo 11)
Tutela del paesaggio - I Murales da Diego Rivera a Bansky

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza degli allievi (fasce di livello) ed ha operato creando azioni individualizzate. Si è cercato di favorire un apprendimento di tipo non passivo, suggerendo quesiti rivolti alla riflessione personale, alla rielaborazione individuale e collettiva, e al confronto delle esperienze.

Abbiamo utilizzato il Role Playing e la Flipped Classroom (google for education), i ragazzi sono giunti ad un buon livello di esposizione orale così come di ricerca e di sintesi. I moduli tematici hanno dato modo di comprendere la pluridisciplinarietà della materia. Il Problem Solving e il Brain Storming sono stati utilizzati per far emergere le idee dei ragazzi dandogli l'opportunità all'analisi e alla critica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: Zanichelli "Arteologia" vol. 5
- o Dispense fornite dal docente.
- o Slide realizzate tramite Presentazioni Google.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali con uso di Google Drive in Classroom, Presentazioni e Documenti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La materia di Storia dell'arte è una materia prettamente orale comunque è stata proposta una prova a risposta aperta (3 domande 10 righe) valutate con griglia dipartimentale e le verifiche orali nel corso dell'anno sono state almeno quattro a studente. In entrambi i casi si è verificato se lo studente avesse effettivamente assorbito i contenuti dati e avesse raggiunto gli obiettivi preposti.

Montepulciano, 10/05/2023

Prof. Roberta LEONI

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: Flamini Fabrizio
Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 17 alunni con buone capacità e hanno mostrato interesse e una partecipazione attiva per la materia, si sono comportati sempre correttamente permettendo uno svolgimento regolare del programma, alcuni hanno raggiunto risultati sufficienti, altri buoni e alcuni ottimi. Una parte degli alunni, nel corso degli anni precedenti, ha anche partecipato alle attività sportive scolastiche dell'offerta formativa con particolare interesse e desiderio di migliorare le proprie capacità.

ALTRI STRUMENTI:

la palestra con i suoi attrezzi, il campo sportivo e altri spazi esterni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E RISULTATI RAGGIUNTI:

Seguendo le indicazioni dei programmi ministeriali, gli obiettivi conseguiti sono stati:

- Potenziamento fisiologico attraverso lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative.
- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria.
- consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la partecipazione alle varie discipline individuali e di squadra, e per alcuni al gruppo sportivo pomeridiano, ai tornei interni, ai giochi sportivi studenteschi, che implicano, inoltre, il rispetto di regole e regolamenti specifici, l'assunzione di ruoli, il rispetto di sé e degli altri. I risultati raggiunti sono stati per alcuni sufficienti, per altri buoni e alcuni ottimi.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI:

- Atletica leggera, migliorare la propria condizione iniziale nelle diverse specialità attraverso un impegno serio e costante per raggiungere il gesto atletico essenziale ed economico.
- Il doping come fenomeno di degenerazione sportiva, psicologica e sociale.
- Aspetto storico delle competizioni sportive con particolare riferimento alle olimpiadi moderne e ai miti sportivi ad esse legati.
- Le paraolimpiadi,
- Aspetti psicomotori legati allo sviluppo e alla crescita armonica della personalità del bambino, del ragazzo e dell'adulto attraverso il movimento libero e codificato.
- Giochi di squadra, attraverso il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra, il rispetto delle regole, di sé e degli altri nella consapevolezza della condivisione e del fair-play, sapersi organizzare nella tecnica e nella tattica di gioco.
- Movimento e salute, principi base per uno stile di vita sano.
- Educazione respiratoria e posturale attraverso movimenti a corpo libero mirati alla percezione e alla consapevolezza di sé per una migliore organizzazione dinamica generale
- Il corpo umano.
- Educazione alimentare:
- Principi generali della teoria dell'allenamento.

METODOLOGIE:

lezione frontale, lavori di gruppo, lavori a coppie, lavori in circuito, problem solving.

VERIFICHE:

sono state effettuate in totale 8 verifiche sommative, ogni lezione ha comunque rappresentato un momento di osservazione funzionale per la valutazione.

Montepulciano, 10/05/2023

Prof. Fabrizio Flamini

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **SCIENZE**

Docente: MABEL VALERIA VETERE

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni di questa classe, hanno mantenuto un comportamento complessivamente educato e corretto, pur rispondendo alle proposte didattiche in modo differenziato, sia per quanto riguarda l'interesse che per la motivazione e l'impegno dedicato allo studio personale. La partecipazione ha coinvolto gli allievi attivamente durante la prima parte dell'anno, e sporadicamente nell'eptamestre, durante il quale si è avvertito un lieve disinteresse e applicazione non soddisfacente. Le attività e i momenti di verifica si sono, comunque, svolti in un clima sereno, di collaborazione e rispetto reciproco. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. Con l'intento di continuare a perseguire il compito sociale e formativo di "fare scuola" cercando di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, ho ritenuto importante continuare, per quanto possibile, il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: nel processo di insegnamento-apprendimento, sono state effettuate lezioni frontali, attività di recupero in itinere durante l'orario scolastico, didattica utilizzando supporti online. In particolare, sono state svolte in classe: video-lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. L'insegnamento della disciplina si dovrebbe avvalere dell'approccio sperimentale che conduce, attraverso l'osservazione e la sperimentazione, alla scoperta delle regolarità della natura: tutto ciò si è approfondito tramite semplici osservazioni laboratoriali. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescritto di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze.

Grado d'istruzione e profitto.

Nel complesso il gruppo classe ha raggiunto un livello discreto nella comprensione e nell'elaborazione dei contenuti disciplinari. Sono state raggiunte o – in alcuni casi – parzialmente raggiunte le seguenti competenze:

- a) Identificazione delle domande chiave alle quali si può dare una risposta attraverso un procedimento scientifico;
- b) Formulazione di ipotesi sulla base dei dati raccolti e delle conoscenze personali per spiegare i fatti e i fenomeni osservati;
- c) Connessioni logiche tra fatti e fenomeni;
- d) Distinzione tra linguaggio comune e linguaggio scientifico;
- e) Confronto e correlazione di oggetti e fenomeni della realtà circostante, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni;
- f) Comprensione delle relazioni di interdipendenza tra i fenomeni;
- g) Valutazioni autonome sull'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.

Sono stati, inoltre, raggiunti – o parzialmente raggiunti - i seguenti obiettivi disciplinari:

- 1) Il possesso di capacità logico-critiche, unitamente al gusto per la ricerca, che metteranno lo studente in grado di applicare il rigore scientifico nella sua attività e di decodificare, con una

corretta interpretazione, le informazioni provenienti da diversi mezzi di comunicazione di massa.

2) L'acquisizione di un metodo che permetta allo studente una corretta indagine sulla natura vivente. Il metodo scientifico sperimentale, con la caratteristica rivedibilità cui sono soggette le sue ipotesi e teorie, indica all'allievo la strada per formare in maniera critica una propria immagine del mondo vivente, sempre più chiara e coerente.

3) Oltre ad un notevole arricchimento linguistico, la BioChimica fornisce le conoscenze indispensabili per partecipare consapevolmente ai processi di trasformazione della vita umana e dell'ambiente, ed in particolare ad assicurare la formazione di coscienze vigili e attente agli equilibri biologici ed ambientali, per un effettivo miglioramento della qualità della vita.

4) Interventi didattico - educativi integrativi Accanto a tipologia didattiche squisitamente classiche, quali la lezione frontale, il dialogo scolastico si è articolato attraverso metodi educativi alternativi, come le lezioni in PowerPoint opportunamente preparate.

Partecipazione e frequenza degli alunni alle attività curricolari

Dal punto di vista del profitto, gli studenti possono essere raggruppati in tre fasce:

- Una prima fascia costituita da alunni assidui, rigorosi nell'impegno, curiosi intellettualmente e autonomi, che hanno partecipato alle lezioni impegnandosi a potenziare le proprie conoscenze, competenze e capacità analitiche, sintetiche e critiche;

- Una seconda fascia costituita da coloro cui l'impegno e l'attenzione al dialogo educativo hanno permesso di raggiungere una preparazione nel complesso soddisfacente, anche se spesso poco critica e rielaborata;

- Una terza fascia di studenti, per i quali sono stati rilevati uno scarso livello di impegno e di studio domestico, per lo più mnemonico e quindi poco efficace. Questi studenti, spesso alla poca attenzione durante le lezioni, presentano lacune più o meno estese nella disciplina. Tuttavia, questi limiti, sono stati compresi e adeguatamente superati.

Parametri di valutazione, strumenti didattici e verifiche

Gli strumenti per un'adeguata valutazione hanno previsto:

- colloqui orali, intesi sia in modo tradizionale sia come discussioni aperte anche all'intera classe, atte a coinvolgere gli alunni in modo da razionalizzare su basi scientifiche le sensazioni personali, anche emotive, che affineranno le capacità critiche di tutti;

- verifiche scritte, anche tramite l'applicazione meet, per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In generale i parametri di valutazione delle verifiche sono stati i seguenti:

1. Conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
2. Acquisizione delle abilità
3. Progressione nell'apprendimento
4. Atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico
5. Impegno manifestato ed educazione

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti 5 verifiche scritte e 3 verifiche orali complessivamente. Nella valutazione delle verifiche scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione allegate alla programmazione didattica annuale presentata all'inizio dell'anno scolastico attraverso il PTOF

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Bimestre 16h

La struttura e la funzione degli enzimi.

Struttura e funzione della molecola di ATP.

Attività laboratoriale: disidratazione di una proteina

Eptamestre 50h

Glicolisi;

Respirazione e fermentazione (reagenti, prodotti finali e bilancio energetico);

Fotosintesi;
La genetica e i suoi sviluppi;
DNA: il modello di Watson e Crick
Sintesi proteica.
Diversi tipi di RNA.
Le mutazioni e le malattie genetiche.
Batteri E Virus

Verrà aggiunto un modulo di educazione civica secondo le indicazioni del PTOF E DAL TITOLO:

Terremoti: rischio sismico

Sono stati ripresi gli argomenti inerenti alla forma e struttura dei vulcani, trattati dagli studenti al secondo anno.

Ob. 11

Rendere le città e gli insediamenti umani, sicuri, duraturi e sostenibili

Testi seguiti:

- Curtis, Burnes, Schnek, Massarini "Nuovo Invito alla Biologia. Blu. Biologia molecolare, genetica, evoluzione" Ed. Zanichelli

- Curtis – Burnes "Invito alla Biologia Blu. Dagli organismi alle cellule"
Ed. Zanichelli

- E. Lupia Palmieri – M. Parotto "Osservare e capire la Terra - la Terra come sistema"Ed. Zanichelli

Materiali adottati: dispense del docente allegate

Montepulciano 10/05/2023

Prof.ssa Vetere Mabel Valeria

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **LINGUA E CULTURA LATINA**

Docente: MARCO PISTOI

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 55 (A OGGI)

Testo in adozione: Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi Humanitas volume II, Cultura e letteratura latina da Augusto ai regni romano-barbarici. Einaudi Scuola

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, seguita dalla docente di latino per tutto il quinquennio, si è progressivamente adeguata al metodo ed alle richieste dell'insegnante. La maggior parte delle alunne ha risposto in modo abbastanza adeguato alle sollecitazioni, impegnandosi per conseguire un metodo di studio meno episodico e maggiormente consapevole.

Una prima analisi dei livelli di partenza ha messo in luce, fin da subito, una situazione abbastanza eterogenea sia nella preparazione che nella motivazione allo studio. La maggior parte delle alunne e degli alunni si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e incline a tradurre il proprio

interesse in impegno complessivamente regolare. Un gruppo di studentesse e studenti ha partecipato d'altra parte al dialogo educativo con maggiore serietà e costanza, raggiungendo buoni risultati. In alcune alunne, invece, l'interesse dimostrato si è rivolto a quanto necessario per il conseguimento della più che sufficienza, senza ulteriori approfondimenti. Il lavoro didattico è stato rivolto in primis al consolidamento di un metodo di studio meno dispersivo, più rigoroso e finalizzato all'acquisizione delle competenze e delle conoscenze ritenute fondamentali nello studio della disciplina. E' emerso talora il bisogno di recuperare e consolidare le basi culturali della letteratura latina, in modo da rendere le produzioni orali più ricche nei contenuti. Lo svolgimento del programma è risultato in linea con quanto programmato. Il rapporto instaurato con la docente è stato positivo sin dall'inizio ed il dialogo è stato fecondo nella maggioranza dei casi.

Gli obiettivi didattici, comportamentali, metodologici e critici previsti dalla programmazione iniziale possono dirsi raggiunti, in modo differenziato per le alunne e, nel loro complesso, in modo più che discreto dall'intera classe.

La lettura dei brani di autore e dei testi per l'approfondimento è avvenuta solo in traduzione (per l'abbandono della lingua dopo il biennio).

Il rapporto instaurato con la docente è stato positivo sin dall'inizio ed il dialogo è stato fecondo in molti casi.

Obiettivi cognitivi e disciplinari conseguiti

Conoscenze

- elementi di carattere linguistico, retorico e letterario;
- conoscenze dei momenti fondamentali della letteratura Latina (Dalla dinastia Giulio-Claudia alla caduta dell'Impero) in relazione alla cultura e i suoi vari aspetti;
- conoscenza delle relazioni fra i vari campi del sapere, finalizzata all'individuazione della "poetica" di un'età e, d'altra parte, della particolarità dei linguaggi artistici e non.

Competenze

- distinzione degli elementi essenziali – retorici, ovvero sociali e storici – di un testo letterario (e loro relazioni interne).

Capacità

- comprensione delle caratteristiche principali – formali e non – di un testo letterario;
- distinzione delle caratteristiche di una poetica al di fuori del campo della disciplina.

Programma svolto

Per il triennio è programmato esclusivamente lo studio della letteratura latina e la lettura dei brani degli autori studiati è avvenuta in traduzione.

L'età giulio-claudia.

- Quadro storico e culturale del periodo
- Il poema epico di Lucano.
- Plinio il Giovane
- Seneca: la prosa filosofica e le tragedie.
- Il romanzo dell'antichità: Petronio.

L'età dai Flavi a Traiano.

- Quadro storico e culturale del periodo
- La pedagogia nell'antichità: Quintiliano
- L'epigramma: Marziale
- La satira di Giovenale.

Lecture effettuate :

Lucano

Bellum civile. La resurrezione del cadavere (pag. 377)

Seneca

Apokolokyntosis. L'irrisione dell'imperatore Claudio (pag. 348)

Epistulae ad Lucilium: Come comportarsi con gli schiavi (p.349)

Plinio il Giovane. L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (p.546)

Petronio

Satyricon. La matrona di Efeso (pag. 402)

Il lupo mannaro (versipellis) e le streghe (pag. 397)

Trimalchione buongustaio (pag. 395)

Quintiliano

Institutio oratoria

L'importanza dei modelli per l'educazione (pag. 446)

Basta con le punizioni corporali (pag. 451)

L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (pag. 448)

Marziale

Epigrammi

Un poeta in edizione tascabile (pag. 424)

Predico male ma razzolo bene (p.426)

Un maestro rumoroso (p.427)

In morte della piccola Erotion (pag. 428)

Studiare la letteratura non serve a nulla (p.429)

La poetica dell'epigramma (p.430)

Giovenale

Satire

La gladiatrice (p.422)

Apuleio

Le Metamorfosi. Amore e Psiche

Sant'Agostino

Confessiones. La gioventù bruciata, il furto delle pere (p.622)

Rutilio Namanziano De reditu

Metodologia

Alla lezione frontale si sono associati (anche nella medesima ora) altri modi della didattica, richiesti – se non imposti – dalle caratteristiche dei contenuti (ora più ardui, ora meno, ora tecnici, ora di diversa natura), nonché dalla situazione della classe. Tali modi si sono sostanzialmente concretizzati in interventi volti a ottenere la partecipazione attiva degli alunni.

Montepulciano, 10/05/2023

Prof. Marco Pistoì

Allegato al Documento del 15 Maggio

Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **IRC**

Docente: RIZZO SILVIA

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

Testo in adozione: Arcobaleni Luigi Solinas editore SEI

Il lavoro in classe è stato costantemente integrato da approfondimenti e slide in powerpoint curate dal docente e da lavori fatti dalle allieve nel laboratorio multimediale

Ore svolte 25

Andamento della classe: Gli alunni avvalentisi sono 14, di cui solo 4 maschi. All'inizio dell'anno la classe sembrava molto matura umanamente e impegnata nel dialogo educativo, con il tempo le modalità del lavoro si sono annacquate, i ragazzi prima di organizzarsi per cominciare a lavorare avevano bisogno di tempi sempre più dilazionati. Riguardo al percorso di studio sviluppato, hanno collaborato volentieri con lavori personali e con una partecipazione abbastanza attiva e costruttiva. Da sottolineare in questa classe che hanno avuto la continuità didattica con me solo due anni, di cui uno non sempre in presenza, ricostruire dunque una sana relazione di lavoro, basata sulla reciproca responsabilità e lealtà è stato un percorso impegnativo per me e per loro. In particolare sul piano relazionale vi è stato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco. Fin dal mio ingresso in IV liceo, gli alunni hanno mostrato nel complesso un livello di preparazione soddisfacente e sono risultati motivati allo studio e al raggiungimento delle competenze richieste. Alcuni di loro hanno mostrato da subito un metodo di studio, capacità dialettica, hanno creato un approccio critico alla disciplina e hanno sviluppato la capacità di stabilire confronti fra le materie, raggiungendo un livello di preparazione ottimo; altri pur mostrando determinazione nell'applicazione e desiderio di migliorare, hanno raggiunto una preparazione più che buona. Un piccolo gruppo di alunni, infine, si è applicato in modo saltuario e poco interessato raggiungendo risultati più che sufficienti. Nell'ultimo anno la collocazione oraria subito dopo le prime intense due ore di italiano ha portato i ragazzi a richiedere tempi lunghi prima di cominciare il lavoro scolastico nella mia ora, spesso finendo di lavorare seriamente solo per mezz'ora, questo ha rallentato molto il programma. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: Etica, il valore della persona umana, il mondo e le sfide della contemporaneità in un contesto di pluralismo culturale, il valore dell'affettività, la relazione affettiva tossica, la relazione affettiva stabile, il concetto di matrimonio, il matrimonio nella scrittura, il matrimonio cristiano, le cause di annullamento del vincolo matrimoniale

Abilità: cogliere l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Individuare i rischi legati alla relazione affettiva tossica, gli uomini maltrattanti, il femminicidio, il matrimonio come sacramento. Riflettere sul metodo con il quale decidere per scegliere in maniera autenticamente umana.

Competenze: motivare le proprie opinioni confrontandole con la visione cristiana, riconoscere il valore etico della persona e la sua dignità, essere consapevoli del valore della memoria nella ricerca di un futuro improntato alla ricerca del bene comune, riflettere sulle testimonianze offerte da personaggi autorevoli contemporanei, che attraverso un esercizio appassionato e responsabile della propria professione hanno contribuito a rendere migliore la comunità umana

Contenuti trattati:

Il significato dell'etica, il concetto di etica cristiana l'impegno etico

Amore diverso da dipendenza affettiva

Il problema del femminicidio

Visione del filmato "mai per amore" sulle relazioni affettive violente

Preparazione al 25 novembre: giornata contro la violenza sulle donne

Il codice rosa

Testimonianza online dell'equipe di Vittoria Doretti sul "codice rosa"

Storia di Santa Scorese, vittima di femminicidio beatificata dalla Chiesa cattolica

Dipendenze affettive narcisismo e stereotipi femminili

Le relazioni affettive sane e vere

Visione del film "sui passi dell'amore", sulla fede e l'amore

Intervento della psicologa della scuola sulle dipendenze affettive

L'amore uomo donna nella Bibbia

Testimonianza online di Gaia Bianconi insegnante di religione, sui suoi 30 anni di matrimonio cristiano

Il sacramento del matrimonio

Il matrimonio nullo o non valido

Intervista online a Don Roberto Malpelo che per anni è stato giudice e responsabile del tribunale ecclesiastico di Firenze

Discussione e riflessione sugli argomenti trattati

Educazione civica ore svolte 4: preparazione dell'evento del 25 novembre giornata contro la violenza sulle donne, i ragazzi hanno organizzato una video conferenza con l'equipe di Vittoria Doretti l'ideatrice del codice rosa, condividendola con le altre classi terminali del liceo San Bellarmino

Metodologie:

Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale. Classroom come strumento di lavoro e di comunicazione a distanza, anche molte testimonianze si sono svolte online.

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro di riferimento è stato possibile attuare una pluralità di modelli metodologici, che hanno tenuto conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, teologico sistematica, fenomenologica, antropologica e storica. Abbiamo così svolto: lezioni frontali, dibattiti a tema, slide con approfondimenti, ricerche personali, proiezione di film e documenti cinematografici, incontri online con personaggi impegnati nell'ambito delle tematiche trattate

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione, il dialogo, le prove orali, le ricerche e gli approfondimenti ai contenuti proposti, i commenti personali alle varie testimonianze ascoltate. I giudizi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: coerenza con l'argomento proposto, capacità critiche e di rielaborazione, capacità di analisi e sintesi e di collegamento interdisciplinare, acquisizione del linguaggio specifico, impegno, partecipazione, comportamento, ma anche frequenza e interazione nelle varie attività.

Montepulciano, 10/05/2023

Prof.ssa Silvia Rizzo

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **Scienze Umane**

Docente: ENRICA FACCHIELLI

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è composta da 17 alunni. Il numero è rimasto abbastanza stabile nel corso del quinquennio, con un trasferimento ad altro istituto, due trasferimenti in ingresso ed un ritiro nel corso del presente anno. La classe presenta globalmente alunni con discrete capacità di apprendimento. Un piccolo numero di elementi ha seguito un percorso costante evidenziando impegno continuo e risultati sempre buoni, mentre un più nutrito gruppo hanno manifestato una metodologia di studio meno efficace e una minore capacità di rielaborazione degli argomenti trattati. Si evidenzia altresì, per alcuni alunni, una espressione linguistica ed una capacità argomentativa meno appropriata, soprattutto nella dimensione scritta.

Nel corso dell'anno, gli alunni hanno comunque preso sempre più coscienza delle proprie responsabilità, ed un buon gruppo quindi si è impegnato in uno studio costante e sempre più ragionato dei temi proposti, superando così la tendenza all'acquisizione superficiale e alla ripetizione mnemonica dei contenuti.

Proprio per mantenere viva la motivazione ad uno studio rielaborato, gli studenti sono stati continuamente sollecitati ad operare confronti e collegamenti fra le tematiche studiate nelle varie aree disciplinari, sia di ordine pedagogico che sociologico ed antropologico.

Per alcuni si continua ad evidenziare una certa fragilità, dovuta, a volte, ad una modalità di studio finalizzato al momento della verifica, che compromette pertanto la rielaborazione completa degli argomenti studiati, a volte invece, il mancato raggiungimento pieno degli obiettivi curricolari è legato ad un impegno superficiale e discontinuo nello studio domestico.

Per quanto concerne il programma, i contenuti sono stati articolati attraverso lo studio degli autori collocati nel contesto storico-culturale del loro tempo, analizzando e confrontando le varie correnti pedagogiche e socio-antropologiche.

Notevole spazio è stato dato alla lettura diretta dei documenti e testi, al fine di padroneggiare il lessico specifico. La valutazione si è articolata attraverso colloqui individuali e tramite lo svolgimento di temi e relazioni, le verifiche sono state frequenti per poter effettuare un recupero in itinere. Si precisa che la valutazione delle discipline è unica come previsto dall'impianto curricolare ministeriale.

Premesso ciò, in relazione alla programmazione curricolare e seguendo i parametri e gli indicatori concordati ad inizio anno scolastico in sede di consiglio di classe, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: circa un quarto della classe possiede una conoscenza buona dei contenuti affrontati, un altro gruppo di alunni ha dimostrato di padroneggiare in modo sufficiente e in alcuni casi discreto gli argomenti del programma, infine un gruppo di allievi ha manifestato una metodologia di studio non sempre efficace e una capacità espositiva più limitata.

Competenze: in riferimento alle competenze acquisite sono emerse diversità soprattutto nella rielaborazione. Un discreto gruppo di allievi sa organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente, altri presentano una minore sicurezza nell'uso del linguaggio disciplinare.

Capacità: nella classe emerge un gruppo di alunni dotato di buone capacità di analisi e sintesi dei contenuti, autonomo nella rielaborazione critica e in grado di correlare gli argomenti sia all'interno della disciplina che in un contesto multidisciplinare; il resto della classe si attesta su livelli discreti o sufficienti, comunque apprezzabili.

Metodi e strumenti

Il metodo principale è stato la lezione frontale, accompagnata dalla proposta di dialogo e riflessione sui temi oggetto dei programmi. Notevole spazio è stato dato alla lettura diretta dei documenti e testi, al fine di padroneggiare il lessico specifico. Alcuni approfondimenti sono stati accompagnati dalla visione di documentari ed altro materiale multimediale.

Valutazione

La valutazione si è articolata attraverso colloqui individuali e lo svolgimento di temi e relazioni, le verifiche sono state frequenti e periodiche per poter effettuare un recupero in itinere. Si precisa che la valutazione finale delle discipline è unica come previsto dall'impianto curricolare ministeriale.

Per le valutazioni delle prove scritte e di quelle orali sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale, approvate dal Collegio dei Docenti e pubblicate nel PTOF vigente.

Programma di Scienze Umane svolto dalla classe V A Scienze Umane (fino al 15 maggio 2023)

PEDAGOGIA

L'esperienza delle Scuole Nuove.

L'esordio del movimento in Inghilterra (Cecil Reddie, Robert Baden Powell,). Le scuole nuove in Francia (Edmond Demolins) ed in Germania (Herman Lietz, Gustav Wyneken). I movimenti giovanili in Germania.

Le Scuole Nuove in Italia. Le sorelle Agazzi e la Scuola Materna: le "cianfrusaglie, i contrassegni, il metodo, l'educatrice. Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata". Lettura T2 dell'unità 1

L'attivismo statunitense.

J. Dewey. Educare mediante l'esperienza. Democrazia ed educazione. Il significato ed il compito dell'educazione. L'esperienza di Chicago. Una revisione critica. William Kilpatrick ed il metodo dei progetti. Helen Parkhurst ed il Dalton Plan. Lettura T1 dell'unità 2.

Attivismo scientifico europeo.

Ovide Decroly e la scuola dei centri di interesse. M.Montessori. Biografia. Le "Case dei bambini". Il materiale scientifico (esperienza su una unità didattica relativa alla comprensione del teorema di Pitagora). La maestra direttrice. Educazione alla pace e uguaglianza di genere. Alfred Binet e la psicopedagogia. Lettura T2 dell'unità 3. Boschetti Alberti e la "scuola serena". Lettura T2 dell'unità 3.

Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo.

Georg Kerschensteiner, la pedagogia del lavoro. Celestin Freinet, educazione sociale e popolare. Maria Boschetti Alberti, e la "scuola serena". Lettura T3 dell'unità 4

L'attivismo tra filosofia e pratica.

Jacques Maritain e l'attivismo cattolico. L'attivismo marxista, Makarenko ed il "collettivo". L'attivismo idealistico. Gentile. La riforma, la scuola italiana durante il fascismo. Storia della legislazione scolastica dall'unità d'Italia al secondo dopoguerra. Lettura "L'insegnamento della religione" di pag. 122.

La pedagogia psicoanalitica in Europa e Stati Uniti

S.Freud, teoria dell'inconscio ed implicazioni pedagogiche. Anna Freud e la psicoanalisi infantile. E. Erickson, lo sviluppo durante l'arco della vita. Bettelheim. Scuola ortogenica. I risvolti educativi delle fiabe. La psicologia della forma in Germania, Max Wertheimer. Piaget. Epistemologia genetica. L. Semenovic Vygotskij, la psicologia in Russia. Lettura T3 dell'Unità 6.

Comportamentismo e strutturalismo negli Stati Uniti.

John Watson, programmazione dell'apprendimento. Burrhus Skinner. Teoria del rinforzo. La tecnologia dell'insegnamento. Jerome Seymour Bruner e lo strutturalismo pedagogico. La dimensione sociale dell'apprendimento, i sistemi di rappresentazione.

Esigenza di una pedagogia rinnovata.

Carl Rogers, e la pedagogia non direttiva. Paulo Freire, la pedagogia degli oppressi. Aldo Capitini, educazione alla non violenza. Don Milani e l'esperienza di Barbiana. Lettura "Lettera ad una professoressa"

Contesti formali e non formali dell'educazione.

La scuola, caratteri, condizioni dell'istituzione scolastica. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale. L'educazione permanente. Compiti educativi del territorio. Il tempo libero. Lettura T1 unità 11

Educazione e mass media.

Comunicazione di massa. Linguaggi. La TV e la sua fruizione età evolutiva. La pubblicità. Educazione ai mass media. Il ruolo della scuola. La didattica multimediale. T1 dell'Unità 12

Educazione, diritti e cittadinanza.

Educazione ai diritti umani. Educazione civica, educazione alla legalità. Lettura "gli obblighi nei confronti dei bambini"

Educazione, uguaglianza, accoglienza.

Il disadattamento. Lo svantaggio educativo. La pedagogia compensatoria. L'educazione interculturale. La diversa abilità. Bisogni educativi speciali. La scuola italiana e la scelta dell'integrazione.

Antropologia

Lo studio scientifico della religione (E. Durkheim e Rudolf Otto, due diverse interpretazioni del sacro).

Il sacro tra simboli e riti

Nascita e sviluppo della religione.

L'essenza e il significato della religione (Geertz)

La dimensione rituale: Funzione e significato dei riti religiosi e non religiosi (i riti di iniziazione)

Gli specialisti del sacro: lo sciamanesimo

Il monoteismo e il politeismo

La forza dei simboli religiosi

Le grandi religioni: il Cristianesimo, l'Islam, l'Induismo, il Buddismo, l'Ebraismo, Taoismo, confucianesimo, shintoismo. Religioni dell'Africa e delle'Asia.

Come lavorano gli Antropologi. La ricerca sul campo. Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca. L'evoluzione del concetto di "campo"

Sociologia

Le Istituzioni.

Concetto di istituzione. Le istituzioni come insieme di norme sociali. Le istituzioni come strumenti di controllo sociale. Le istituzioni come reti di status e ruoli. Le organizzazioni e le loro caratteristiche. La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni. Robert Merton e le disfunzioni della burocrazia. La devianza: le tesi di Merton e Goffman. Labelling Theory. Il controllo sociale e le sue forme. Le istituzioni totali. Significato e storia delle istituzioni penitenziarie. Funzione sociale del carcere.

La stratificazione sociale e le disuguaglianze.

Analisi dei classici: Marx e Weber. Stratificazione e disuguaglianza nel '900. La classe media. La mobilità sociale. Le dinamiche di stratificazione sociale. Prospettiva funzionalista, stratificazione sociale nel Novecento. La povertà. Lettura T2 dell'unità 5.

Industria culturale e comunicazione di massa.

Dalla rivoluzione della stampa al cinema. La civiltà dei mass media. La cultura della TV. Apocalittici ed integrati. La cultura della rete.

Religione e secolarizzazione.

La dimensione sociale della religione. La sociologia classica e le religioni. La religione nella società contemporanea. Il fondamentalismo. Lettura T1 dell'unità 7.

La politica.

Il potere, aspetti fondamentali, analisi di M. Weber Storia e caratteristiche dello stato moderno. Stato totalitario e stato sociale. Welfare state, luci ed ombre. Partecipazione politica, sue forme. Opinione pubblica, stereotipi e mass media.

La Globalizzazione.

Globalizzazione economica, politica, culturale. Aspetti positivi e negativi. Posizioni critiche. La teoria della decrescita. La coscienza globalizzata. L'uomo globalizzato, Zygmunt Bauman Lettura T1 dell'unità 9.

Salute, malattia, disabilità.

La salute come fatto sociale. La diversa abilità. La malattia mentale.

Nuove sfide per l'istruzione.

La scuola moderna. Le funzioni sociali della scuola. La scuola d'élite, la scuola di massa. La scuola dell'inclusione.

Educazione Civica:

La pena di morte nel mondo. Posizioni critiche. Testimonianze.

Testi in adozione

Pedagogia: Ugo Avalle-Michele Maranzana, "Pedagogia" dal Novecento ai giorni nostri (Paravia)

Antropologia- Sociologia : Elisabetta Clemente- Rossella Danieli, " Scienze umane"(Paravia)

Montepulciano, 10/05/2023

Prof.ssa Enrica Facchielli

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **LINGUA E CULTURA INGLESE**

Docente: ANSELMI CRISTINA

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

Testo in adozione

M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “Compact Performer Culture and Literature” ed. Zanichelli

Ore di lezione

Le ore svolte sono state 21 nel bimestre e 81 nell’eptamestre.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da 17 studenti. Una studentessa si è ritirata durante l’anno scolastico in corso. Ho insegnato lingua e cultura inglese dalla classe seconda. Si sono dimostrati ragazzi vivaci nel comportamento e discretamente interessati alle varie tematiche proposte, mediamente partecipi in classe ma non sempre puntuali nell’impegno a casa. E’ una classe disponibile al dialogo educativo, che ha ottenuto risultati in generale sufficienti sia nelle prove scritte che in quelle orali, buoni per un ristretto gruppo, e al limite della sufficienza per un esiguo numero di studenti che ha evidenziato lacune nella grammatica di base e di conseguenza ha riportato difficoltà nell’elaborazione sia orale che scritta. Per quanto attiene alle verifiche di letteratura, che sono oggetto del colloquio d’esame, alcuni hanno mostrato una discreta padronanza dei contenuti e si sono espressi con lessico adeguato ed un’esposizione abbastanza scorrevole mentre altri hanno esposto gli argomenti e tematiche con minore fluidità e proprietà di linguaggio specifico o un lessico meno appropriato. La classe ha sostenuto inoltre le prove invalsi quindi durante la prima parte dell’anno si sono svolte anche esercitazioni di listening e comprensione dei testi, ai quali i ragazzi hanno partecipato con attenzione e risultati soddisfacenti soprattutto nella parte della comprensione del testo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare presentata all’inizio del corrente anno scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- di avere una conoscenza almeno generale dell’evoluzione del sistema letterario inglese nei secoli XIX e XX con riferimento al contesto storico-economico e sociale.
- di possedere una conoscenza adeguata dei generi letterari e i caratteri distintivi degli autori trattati attraverso la lettura, la comprensione e l’analisi diretta di brani scelti tra le opere più indicative dal punto di vista della motivazione e della rappresentatività del genere.
- di conoscere le fondamentali strutture grammaticali, il lessico e le basilari funzioni comunicative.

Competenze

Gli studenti, in base agli eterogenei livelli di partenza, nel complesso:

- sono in grado di analizzare un testo a livello linguistico ed individuarne i contenuti essenziali sintetizzarlo e, soltanto in alcuni casi, rielaborarlo in modo in parte autonomo e personale.
- sono in grado di operare, almeno a livello superficiale, confronti tra testi dello stesso autore o di autori diversi collocandoli nel contesto storico-culturale in un’ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani.
- hanno potenziato le abilità ricettive attraverso l’ascolto di testi di varia natura e complessità.

Per quanto attiene alla produzione orale in lingua, parte della classe si esprime con una discreta proprietà di linguaggio, pronuncia e fluency espositiva mentre qualcuno evidenzia alcune difficoltà

soprattutto a livello di rielaborazione personale dei contenuti, con carenze di ordine grammaticale e sintattico.

Capacità

Gli alunni hanno globalmente:

- potenziato la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane ma estesa ad espressioni più complesse della cultura e civiltà inglese.
- acquisito maggiore consapevolezza del profondo legame tra discipline diverse in un'ottica pluridisciplinare e interdisciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La programmazione iniziale ha subito qualche variazione rispetto a quanto programmato nel piano di lavoro iniziale dovuta alla difficoltà di alcuni nell'espone in lingua straniera contenuti letterari e nell'acquisire un vocabolario adeguato. Oltre a ciò sono state destinate diverse ore alla preparazione del test invalsi con simulazioni sia di prove di comprensione che di listening.

METODOLOGIA

Nel corso dell'ultimo anno il lavoro è stato indirizzato principalmente a fornire agli studenti gli strumenti per arrivare a una comprensione e analisi del testo letterario, non solo nei suoi tratti fondamentali ma anche in un più ampio contesto storico-culturale seguendo un criterio cronologico.

Da un'analisi di tipo linguistico si è passati a un'analisi della struttura narrativa (tipo di narratore, intreccio, personaggi, luoghi e tempi della narrazione) per poi passare ad analizzare i contenuti del testo stesso e iniziare un discorso critico sul testo, sull'autore e sul contesto storico- sociale e letterario in cui l'opera si è formata.

È stata privilegiata la lezione di tipo frontale cercando nel frattempo di coinvolgere lo studente con domande dal posto per verificare il suo livello d'attenzione e partecipazione alla tematica trattata in quel momento così come il livello di preparazione nel complesso raggiunto.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al libro di testo Compact Performer Culture & Literature, Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli, si è fatto ricorso a fotocopie tratte da altri libri di testo o a materiale esplicativo inserito su classroom.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE, CRITERI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state costituite da prove di comprensione del testo con domande o da prove di tipologia diversa (multiple- choice cloze, short open answers, matching, three /four option multiple choice- sentence completion, etc) per il raggiungimento delle abilità di lettura e ascolto ai livelli B1 e B2 necessari per il superamento della prova INVALSI.

Le verifiche orali sono consistite in frequenti domande, interventi individuali e produzione basati sull'analisi di brani. La valutazione finale è scaturita dalla conoscenza dei contenuti, dalla capacità di comprensione e dall'efficacia comunicativa. Si è inoltre, tenuto conto dell'impegno e della puntualità nello svolgimento dei compiti a casa, della partecipazione e collaborazione dimostrata in classe.

I descrittori individuati sono i seguenti:

- Livello ottimo, A, voto numerico 9-10: Conoscenza approfondita degli argomenti espressi in forma fluida, rielaborata, formalmente corretta, con lessico ricco ed appropriato. Capacità di effettuare collegamenti e riflessioni personali senza esitazioni e riformulazioni.
- Livello buono, B, voto numerico 7-8: Conoscenza adeguata dell'argomento, efficacemente espressa, lessico e ortografia fundamentalmente corretti; Capacità di rielaborazione autonoma, sa effettuare i necessari collegamenti; sa effettuare un approfondimento se guidato.
- Livello sufficiente, C, voto numerico 6: soddisfatti i livelli minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti nei livelli minimi di ammissibile performance.

- Livello mediocre, D, voto numerico 5: Conoscenze di base generiche e superficiali, esposizione insicura con lessico impreciso, mediocri capacità rielaborative; si riscontrano errori grammaticali. Il testo prodotto risulta poco coeso e corretto, limitandone la comprensione.
- Livello insufficiente, E, voto numerico 4: Conoscenze di base lacunose; l'esposizione è piuttosto incerta con gravi errori sia grammaticali che ortografici; il lessico è limitato e impreciso; la trasmissione del messaggio è esigua e frammentaria.
- Livello gravemente insufficiente, voti numerici 3 e inferiori: Mancanza quasi assoluta di indicatori.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal libro di testo "Compact Performer Culture & Literature" sono stati svolti i seguenti argomenti :

Da Specification 4 "Revolutions and the Romantic Spirit"

- Emotion vs reason, English Romanticism, a new sensibility, the emphasis on the individual
- **W. Wordsworth** and nature.

Life, Wordsworth and the relationship with nature, the importance of senses, recollection in tranquillity, the poet's task, milestones 1798 "Lyrical Ballads".

Testo "Daffodils". In fotocopia: the view of Nature in Wordsworth and Leopardi.

- **S. T. Coleridge**

"The Rime of the Ancient Mariner", the story. Testo "The Killing of the Albatross" (from line 1 to 20 and from line 63 to 82)

- **J. Austen** and the theme of love.

An uneventful life, the debt to the 18th century novel, the national marriage market, Austen's treatment of love.

"Pride and Prejudice", the story, the themes, Elisabeth and Darcy. Testi "Mr and Mrs Bennet", "Darcy proposes to Elisabeth".

Da Specification 5 "A Two-Faced Reality"

- The first half of Queen Victoria's reign
- Life in the Victorian town. Testo "Coketown" by Charles Dickens's novel "Hard Times"
- The Victorian compromise
- The Victorian novel
- **C. Dickens** and children.

"Oliver Twist" the story, London life, the world of the workhouse. Testo "Oliver wants some more".

In fotocopia: Dickens and Verga "Rosso Malpelo" (theme:exploitation of children)

"Hard Times", the story. Testo "The definition of a horse"

- Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement
- **Oscar Wilde**: the brilliant artist and Aesthete.

"The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty, the story, timeless beauty. Testo "Dorian's death"

Da Specification 7 "The Great Watershed"

- The Edwardian Age (Edward VII, Suffragettes, George V)
- A deep cultural crisis
- Sigmund Freud: a window on the unconscious
- The Modern Novel. Modernist writers.
- **J. Joyce** and Dublin.

"Dubliners" the origin of the collection, the use of epiphany, a pervasive theme:paralysis, narrative techniques. Testo "Eveline".

Da Specification 8 "A New World Order"

- **G. Orwell** and political dystopia.

"Nineteen Eighty-Four" the story, a dystopian novel, Winston Smith, themes. Testo "Big Brother is watching you".

Per **educazione civica** sono state affrontate le tematiche generali riguardanti ob. 5 "Gender Equality":

- Da libro di testo, specification 5 "The role of the woman: angel or pioneer?" (pag. 168-169).
- In fotocopia: "Kamala Harris and the Victory Speech as Vice- President" (video su classroom).
- Su classroom: "The Suffragettes"

Per le griglie delle verifiche orali e scritte si rimanda al ptof 2002-2025.

Montepulciano 10 Maggio 2023

Prof.ssa Anselmi Cristina

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: LISA BUCIUNÌ

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

MANUALI IN USO NELLA CLASSE:

- Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 2 (*Dal Barocco al Romanticismo*), vol. 3.1. (*Da Leopardi al primo Novecento*), vol. 3.2. (*Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*), Pearson Italia, Milano-Torino 2016.
- Dante Alighieri, *La Commedia. Paradiso*, edizione a scelta.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

- Bimestre: 18 ore di lezione.
- Eptamestre (fino al 15 maggio 2023): 83 ore di lezione.
- Totale (fino al 15 maggio 2023): 101 ore di lezione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sezione A del Liceo delle Scienze umane è composta da tredici femmine e quattro maschi; la composizione attuale è il risultato di cambiamenti avvenuti nel quinquennio in seguito a nuovi inserimenti, in particolar modo nel corso del secondo anno, e a trasferimenti e interruzioni della frequenza scolastica. Il gruppo classe appare dunque poco numeroso, ma, nonostante ciò, esso è stato caratterizzato da scarsa omogeneità interna per differenze anche evidenti riconducibili ai contesti socio-economici e culturali di appartenenza, alle scuole medie di provenienza, agli interessi individuali, alle capacità e competenze di ciascuno e ai livelli di profitto raggiunti.

Un primo gruppo, costituito da un numero di elementi che è cresciuto nel corso dei due anni conclusivi fino a comprendere circa un terzo degli alunni della classe, ha manifestato sin da subito una discreta preparazione di base, un buon livello di apprendimento e soprattutto motivazione allo

studio e sincero interesse nei confronti degli argomenti trattati, raggiungendo risultati discreti nelle prove scritte e buoni in quelle orali.

Un secondo gruppo ha mostrato invece debolezze soprattutto nell'impostazione metodologica, manifestando fragilità sul piano della rielaborazione personale e autonoma dei contenuti e dell'esposizione sia scritta, sia orale; in questi casi l'impegno, pur essendo apprezzabile perché animato da curiosità, interesse e volontà di correggersi e migliorare, si è spesso tradotto in uno studio mnemonico dei contenuti disciplinari piuttosto che in un lavoro maturo e ragionato basato su un approccio critico alle questioni prese in esame, così che l'apprendimento non sempre si è rivelato efficace e costruttivo; di conseguenza sono stati raggiunti livelli di profitto più che sufficienti o discreti nelle verifiche orali, ma sufficienti o al limite della sufficienza in quelle scritte, in cui sporadicamente sono stati registrati risultati brillanti.

Un ultimo gruppo, limitato nel numero, ha mostrato carenze nella preparazione di base e difficoltà metodologiche che si sono manifestate per lo più nelle prove scritte, ma che, in alcuni casi, hanno determinato un rendimento complessivo non pienamente soddisfacente; ciò è riconducibile anche alla discontinuità nell'impegno scolastico ed extrascolastico, a una certa approssimazione nello studio, nonché a limitato interesse e inadeguata partecipazione.

Gli studenti, nella disciplina di Lingua e letteratura italiana, hanno potuto contare sulla continuità didattica, che non si è mai interrotta nel quinquennio, e ciò ha favorito senza dubbio la creazione in classe di un clima sereno, basato sul dialogo educativo, sul confronto e sulla fiducia reciproca. Per tali motivi la classe ha sempre dimostrato un atteggiamento molto disponibile nei confronti dell'insegnante e della disciplina, seguendo con attenzione e interesse le lezioni, salvo rare eccezioni, e intervenendo spesso soprattutto per chiedere chiarimenti o per avere conferme su ciò che è stato studiato.

Il lavoro è stato più impegnativo nel biennio e nel primo anno del secondo biennio, non solo a causa della necessità di ricorrere alla DAD, che in questa classe non sempre ha dato i risultati sperati, ma anche e soprattutto perché si è presentata l'urgenza di abituare gli studenti a un metodo di lavoro e di studio maturo e approfondito principalmente sul testo d'autore, verso cui inizialmente, in fase di lettura, analisi e interpretazione, sono emerse diffuse insicurezze, una certa diffidenza e qualche preoccupazione. Alla luce di ciò, è stato opportuno svolgere un lavoro regolare e puntuale di analisi dei livelli e degli elementi di brani in prosa e in poesia, al fine di abituare gli alunni ad un approccio ragionato e critico al testo letterario e a un approfondito esame di esso, propedeutico alla comprensione del messaggio e dell'ideologia degli autori. Tale attività ha permesso inoltre agli studenti di acquisire maggiore sicurezza al momento della lettura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi, anche se è necessario riconoscere il permanere di incertezze soprattutto da parte di quegli studenti che hanno manifestato maggiori fragilità a livello di capacità e competenze acquisite o che sono apparsi meno abituati ad uno studio regolare e sistematico.

Una situazione analoga si è verificata nei confronti della produzione scritta di testi di vario tipo, verso la quale molti alunni hanno manifestato più volte un atteggiamento timoroso e insicuro a causa di fragilità sul piano linguistico e lessicale e su quello più strettamente interpretativo e argomentativo. Per far fronte a tali difficoltà ampio spazio è stato dato anche ad attività laboratoriali dedicate alla scrittura e alla lettura, che sono state svolte con un apprezzabile coinvolgimento soprattutto nelle occasioni in cui gli studenti si sono confrontati con questioni vicine alla loro realtà e alla loro sensibilità, anche in una prospettiva pluridisciplinare.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi di conoscenza

- Conoscere i contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari) e le principali correnti letterarie.
- Conoscere la struttura e le peculiari caratteristiche dei tipi di testo esaminati e delle tipologie di composizione del testo scritto.

- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina e gli strumenti necessari all'analisi formale di un testo letterario.

Obiettivi di competenza

- Padroneggiare la lingua italiana sia orale che scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Riconoscere i diversi tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali e saper produrre testi diversificati a seconda del destinatario e degli scopi comunicativi.
- Applicare in modo consapevole le conoscenze relative al lessico specifico e agli strumenti necessari all'analisi di un testo letterario in prosa e in poesia.
- Sintetizzare e rielaborare in modo personale, per iscritto e oralmente, le conoscenze sul piano sincronico e diacronico e saper esporle secondo un percorso logico e coerente.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.

Obiettivi di capacità

- Sviluppare le capacità di decodificazione, comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario attraverso un lavoro finalizzato a capire come esso è costruito sulla base sia delle convenzioni letterarie, sia delle particolari intenzioni comunicative dell'autore.
- Promuovere la capacità di contestualizzare il fenomeno letterario, cogliendo il rapporto fra testo, autore ed epoca.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere sui generi letterari, sulle poetiche e su alcune significative tematiche antropologiche legate alla storia letteraria in programma, in modo tale da riconoscere la continuità di temi, forme e generi attraverso il tempo.

METODOLOGIA

La trattazione dei vari argomenti previsti nella programmazione annuale ha seguito, in linea di massima, un percorso storico-letterario, all'interno del quale è stato dato rilievo al rapporto degli autori e delle loro produzioni sia con il contesto storico-culturale di appartenenza, sia con elementi della tradizione letteraria straniera. Tale impostazione diacronica è stata in alcuni momenti affiancata da attività di approfondimento e di consolidamento dei contenuti appresi, consistenti sia nello svolgimento di percorsi tematici interni alla produzione di un autore (*Il tema della famiglia nella produzione verghiana*, *L'eros nella poesia pascoliana*), sia in lavori di confronto fra testi di autori riconducibili a periodi storici, luoghi o correnti letterarie differenti e anche molto distanti fra loro (*Il cambiamento del ruolo e della funzione dell'intellettuale tra Ottocento e Novecento*); questo tipo di lavoro si è rivelato valido soprattutto perché ha abituato gli studenti al confronto e a un approccio maturo allo studio dei testi e degli autori e, inoltre, ha fornito spunti ed indicazioni utilizzabili anche in una prospettiva pluridisciplinare. Per agevolare questo tipo di attività la docente ha ritenuto utile fornire spesso agli studenti brani non antologizzati nel manuale, schede, mappe e schemi per il ripasso, il consolidamento e/o l'approfondimento di tematiche e concetti di particolare rilievo (consultabili su Classroom e, più raramente, in formato cartaceo).

Per conoscere a fondo le diverse esperienze letterarie e per giungere ad un giudizio critico di esse, nel corso dell'attività didattica è stata data enorme importanza alla lettura diretta e all'analisi dei testi, effettuate in classe con l'aiuto e la guida dell'insegnante: nel corso di tale attività la docente ha sempre cercato di stimolare la partecipazione diretta degli alunni, continuamente invitati a decodificare ed a interpretare in modo libero ed autonomo i testi, anche per mezzo di attività di confronto e di attualizzazione. È stato comunque utile e funzionale effettuare la lettura e l'analisi testuale dei brani proposti solo dopo aver fornito, attraverso lezioni frontali, i quadri generali di riferimento al contesto storico-letterario ed aver presentato complessivamente gli autori e le loro opere.

Per favorire l'approfondimento e soprattutto per stimolare negli alunni il gusto ed il piacere della lettura l'insegnante ha inoltre suggerito la lettura individuale ed integrale di alcuni capolavori della letteratura italiana, previsti nel piano di lavoro annuale e trattati in dettaglio al momento dello studio

dei singoli autori: *I Malavoglia* di Giovanni Verga, *Il fu Mattia Pascal* e *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di Luigi Pirandello.

Per rendere più efficace e costruttivo il momento ermeneutico nel corso dell'attività didattica, la trattazione dei contenuti e delle principali tematiche è stata inoltre sviluppata anche in una prospettiva pluridisciplinare, attraverso frequenti collegamenti fra l'Italiano, la Storia, le letterature classiche e le letterature straniere, approfondendo in modo particolare proprio quei motivi che hanno suscitato maggiore interesse fra gli studenti, al fine di stimolare i loro interventi, le discussioni collettive e il confronto reciproco. Letture in classe e percorsi di approfondimento sono stati progettati per favorire la partecipazione di tutti al dialogo educativo, per far comprendere agli studenti l'importanza della ricerca autonoma di una via personale alla libera interpretazione dei testi e all'attualizzazione di contenuti e problematiche, ma anche per rendere gli alunni consapevoli della necessità che essi stessi siano i veri protagonisti dell'insegnamento. Per questo motivo la docente ha scelto di leggere tutti i brani previsti nel piano di lavoro integralmente in classe e di affidare alla lettura individuale i romanzi segnalati (*I Malavoglia*, *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*), letti dagli studenti secondo i tempi ed i ritmi più idonei a ciascuno e poi dettagliatamente analizzati nel corso di lezioni, discussioni e dibattiti in classe (Laboratorio di lettura). Durante l'eptamestre gli studenti hanno affrontato anche la trattazione di un percorso di Educazione civica, relativo ai diritti umani fra antichità e modernità. L'insegnamento dell'Educazione civica, utile per far maturare nei ragazzi competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, ha previsto, oltre alla lettura e all'analisi di articoli della *Costituzione italiana*, anche la lettura integrale del saggio di Maurizio Bettini *Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico*; tale attività, oltre a permettere il dibattito e il confronto in classe su questioni di grande attualità, ha consentito anche un lavoro di tipo pluridisciplinare con collegamenti e intersezioni fra Italiano, Latino e Diritto e ha fatto sì che gli studenti potessero familiarizzare in modo autonomo e maturo con la lettura e con la critica letteraria.

Gli alunni sono stati inoltre invitati ad esercitarsi, soprattutto in occasione delle prove scritte annuali, in varie attività di scrittura e nella produzione di differenti tipi di testo, funzionali allo studio e all'apprendimento.

STRUMENTI

Oltre ai manuali scolastici, gli studenti hanno utilizzato:

- brani non antologizzati nel libro di testo e schede di approfondimento forniti dall'insegnante e caricati su Classroom (o distribuiti in formato cartaceo);
- schemi e mappe concettuali forniti dall'insegnante e caricati su Classroom;
- testi e letture consigliate dalla docente e reperibili anche nella Biblioteca di Istituto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche orali *in itinere*. Sono state effettuate, nell'intero anno scolastico, tre verifiche orali.
- Verifiche scritte, consistenti nella stesura di elaborati. Sono state contemplate le seguenti tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C); esse sono state proposte nella maggior parte dei casi con possibilità di scelta. Sono state effettuate quattro verifiche scritte nell'intero anno scolastico.
- Verifica orale relativa al percorso di Educazione civica svolto (Laboratorio di lettura con dibattito in classe guidato dalla docente).
- Interventi orali nel corso delle lezioni e delle attività di potenziamento/approfondimento.

Attraverso le prove orali e scritte di Italiano si è voluto valutare la progressiva acquisizione delle conoscenze, la capacità di organizzare l'esposizione orale e scritta e di rispondere in modo

pertinente, la capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, la capacità di analisi e di sintesi dei contenuti e degli aspetti significativi del corso, la capacità di rielaborare in modo personale quanto appreso e di utilizzare strumenti didattici per il raggiungimento di una riflessione critica personale, la capacità di operare opportuni collegamenti anche interdisciplinari.

Nella valutazione delle prove scritte la docente ha considerato l'organicità, la coesione e la coerenza logica dell'elaborato, l'ampiezza e la precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, la ricchezza dell'argomentazione, l'aderenza dello svolgimento alla traccia e il rispetto della tipologia testuale scelta, la pertinenza dei contenuti e la particolare originalità dell'esposizione sul piano stilistico e argomentativo. Ovviamente un'attenzione particolare è stata riservata alla correttezza della forma a livello ortografico, morfologico e sintattico, alla proprietà lessicale e alla cura dell'espressione.

Naturalmente la valutazione complessiva di ogni studente ha sempre tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno nello studio e dell'interesse, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (<https://www.sito.liceipoliziani.com>).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023 (FINO AL 15 MAGGIO 2023)

LETTERATURA ITALIANA

L'età del Romanticismo. Definizione e caratteri del Romanticismo: le date e i luoghi. Le radici storiche, economiche e culturali del Romanticismo. Le caratteristiche del movimento in Europa: l'immaginario romantico, le poetiche e i temi del Romanticismo europeo, il ruolo dell'intellettuale romantico. Il Romanticismo in Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale; il sistema della comunicazione culturale nell'Italia risorgimentale: le istituzioni culturali, l'editoria, il giornalismo, la fisionomia e il ruolo sociale dell'intellettuale; l'organizzazione della cultura: «Il Conciliatore» e «L'Antologia», i generi letterari, il pubblico e la questione della lingua. I rapporti del Romanticismo italiano con il Romanticismo europeo e con l'Illuminismo. La polemica fra classicisti e romantici in Italia.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (sul manuale);
- Giovanni Berchet, *La poesia popolare* (dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*; sul manuale).

Alessandro Manzoni. La vita e le opere di Alessandro Manzoni. La formazione culturale: i rapporti di Manzoni con l'Illuminismo, con il Romanticismo e con il Giansenismo. La poetica manzoniana e la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione. Gli scritti di poetica: la prefazione a *Il Conte di Carmagnola*, la lettera a Chauvet e la lettera a Cesare d'Azeglio *Sul Romanticismo*. La lirica patriottica e civile e *Il Cinque maggio*; le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*. *I promessi sposi*: la genesi dei *Promessi sposi*, le fasi della sua elaborazione e le principali differenze fra le tre edizioni del romanzo; la struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda; il genere letterario: *I promessi sposi* ed il romanzo storico; il sistema dei personaggi; il tempo, lo spazio e i cronotipi; il narratore ed il punto di vista narrativo; autoritarismo e poliprospektivismo ne *I promessi sposi* e il conflitto delle interpretazioni; il pubblico, la lingua e lo stile del romanzo: la rivoluzione linguistica manzoniana; i principali temi del romanzo; l'ideale manzoniano di società e l'ideologia religiosa: il problema del male e la concezione della Provvidenza; l'allegoria della vigna di Renzo, il «sugo» della storia e il rifiuto dell'idillio. *La Storia della colonna infame*. Gli ultimi scritti manzoniani sul romanzo storico. La questione della lingua e la posizione di Manzoni.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dalla *Lettera a Chauvet: Storia e invenzione poetica* (sul manuale);
- dalla *Lettera a Cesare D'Azeglio Sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante* (rr. 1-24; sul manuale);
- dalle odi: *Il cinque maggio* (sul manuale);
- dall'*Adelchi: Il coro dell'atto terzo (Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti)* (in fotocopia);
- dai *Promessi sposi: L'introduzione del romanzo* (su Classroom); *Il palazzotto di Don Rodrigo* (cap. V); *L'ira di Don Rodrigo e il confronto con gli antenati illustri* (cap. VII); *La visita di Renzo alla vigna* (cap. XXXIII), *Il commovente episodio della madre di Cecilia* (cap. XXXIV), *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale* (cap. XXXVIII);
- dalla *Storia della colonna infame: La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male* (sul manuale).

Giacomo Leopardi. La vita e la produzione letteraria; la formazione culturale; la polemica classicoromantica in Italia e la posizione di Leopardi: i rapporti di Leopardi con il Classicismo e con il Romanticismo italiano ed europeo, il *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*. Le fasi del pensiero: il pessimismo leopardiano e la concezione della natura; la teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito. Le *Lettere*. Lo *Zibaldone di pensieri*. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. I *Canti*: gli *Idilli*, le *Canzoni*, i *Canti pisano-recanatesi*, il "ciclo di Aspasia", *La Ginestra o il fiore del deserto*; il messaggio conclusivo dell'autore e l'idea leopardiana di progresso; temi, modelli, lingua e stile dei *Canti* leopardiani. Le *Operette morali*: l'elaborazione e i contenuti della raccolta, le principali tematiche, gli strumenti dell'ironia e la riflessione filosofica leopardiana.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- dalle *Lettere* (su Classroom): *A Pietro Giordani (L'amicizia e la nera malinconia, Lettera del 30 aprile 1817)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 2 marzo 1818)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 26 aprile 1819; confronto con Ultimo canto di Saffo)*; *A Pietro Giordani (Lettera del 19 novembre 1819)*; *A Pietro Giordani (Il soggiorno romano, Lettera del 1 febbraio 1823)*; *A Giulio Perticari (Lettera del 30 marzo 1821)*; *A Carlo Pepoli («Le notizie poco notabili della mia vita», Lettera del 1826)*;
- dallo *Zibaldone di pensieri* (su Classroom): *«lo ho conosciuto intimamente una madre di famiglia»* (Zibaldone 353-355); *Il passaggio dallo stato antico al moderno* (Zibaldone 144); *La teoria del piacere* (Zibaldone 165-172, rr. 1-68; sul manuale); *Sul materialismo* (Zibaldone 1025-1026); *Il dubbio* (Zibaldone 1655); *La natura e la civiltà* (Zibaldone 4175-4177); *Sensibilità e infelicità* (Zibaldone 1382); *Esclusione dalla bellezza e dalla natura* (Zibaldone 718-720; confronto con *Ultimo canto di Saffo*);
- dai *Canti*: *Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *Alla luna*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-86 e vv. 297-317);
- dalle *Operette morali*: *Dialogo d'Ercole e di Atlante* (su Classroom); *Dialogo della Natura e di un Islandese* (sul manuale); *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (parte conclusiva; su Classroom); *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere* (su Classroom).

Approfondimento sulla biografia leopardiana attraverso le seguenti letture tratte dal saggio *Leopardi* di Pietro Citati (Mondadori editore, Milano 2010):

- lettura e commento delle pagine 14-18: *Adelaide Antici Leopardi* (in fotocopia);
- lettura e commento delle pagine 148-149: *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* (su Classroom).

L'età postunitaria. Il quadro di riferimento: le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria, il divario fra Nord e Sud e la questione meridionale; le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario e i temi della letteratura, il rapporto fra arte e modernizzazione; la cultura filosofica: Positivismo e Darwinismo; l'organizzazione della cultura: le istituzioni culturali, il

pubblico, la figura dell'artista e i cambiamenti della posizione e del ruolo dell'intellettuale; i principali generi letterari: il romanzo e la novella; il problema della lingua nell'Italia postunitaria.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino, *Inchiesta in Sicilia. Il lavoro dei carusi* (su Classroom)
- Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*, sul manuale);
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male, Spleen e Ideale*, su Classroom).

La Scapigliatura. Caratteristiche della Scapigliatura: la contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati, gli Scapigliati e la modernità, la Scapigliatura ed il Romanticismo straniero, i temi e i modelli della Scapigliatura. La narrativa degli Scapigliati e la poesia scapigliata; i maggiori esponenti: Emilio Praga e Igino Ugo Tarchetti.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Emilio Praga, *Preludio* (da *Penombre*, sul manuale);
- Igino Ugo Tarchetti, *Fosca: L'attrazione della morte* (capp. XV, XXXII, XXXIII, sul manuale).

Giovanni Verga. Le fasi della vita e della produzione letteraria di Verga. Il periodo preverista: la fase romantica, i romanzi del periodo fiorentino e del primo periodo milanese: *Storia di una capinera*, *Eva*, *Tigre reale*, *Eros* e *Nedda*. L'adesione al Verismo: la poetica del Verismo, le tecniche narrative di Verga verista e l'ideologia verghiana. La produzione novellistica: *Vita dei Campi* e *Novelle rusticane*. Il ciclo dei "Vinti" e *I Malavoglia*: il titolo e la composizione, il progetto letterario e la poetica, la struttura del romanzo, la vicenda ed il sistema dei personaggi, il tempo della storia e il tempo del racconto, le dinamiche spazio-temporali nei *Malavoglia*, il narratore, il punto di vista e le tecniche narrative nei *Malavoglia*, la lingua e lo stile; il Ciclo dei "Vinti" e *Mastro don Gesualdo*: la composizione e il titolo, la struttura del romanzo e la vicenda, il sistema dei personaggi, le tematiche, la lingua, lo stile e il punto di vista, l'ideologia dell'autore e la religione della roba. Il discorso indiretto libero. Percorso tematico: *Il tema della famiglia nella produzione verghiana* (su Classroom).

Lettura integrale del romanzo *I Malavoglia*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Eva*: *Arte, Banche e Imprese industriali* (*Prefazione a Eva*, su Classroom);
- lettura di passi scelti dalla novella *Nedda* (su Classroom);
- da *L'amante di Gramigna: Impersonalità e "regressione"* (*Prefazione a L'amante di Gramigna*, sul manuale);
- da *Vita dei campi* (sul manuale): *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*, *La Lupa*;
- da *I Malavoglia*: *I «vinti» e la «fiumana del progresso»* (*Prefazione a I Malavoglia*, sul manuale), *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I, sul manuale), *Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta* (cap. XI, parte centrale, sul volume *I Malavoglia*), *La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni al mondo pre-moderno* (cap. XV, sul manuale);
- da *Novelle Rusticane: La roba* (sul manuale);
- da *Mastro don-Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo* (Parte Quarta, cap. V, sul manuale).

Approfondimento sul finale del romanzo *I Malavoglia* attraverso la lettura del brano critico *La religione della famiglia* di Romano Luperini (da R. Luperini, *Conclusione sui temi del convegno «Famiglia e società nell'opera di Giovanni Verga»: a proposito della religione della famiglia*, in AA. VV., *Famiglia e società nell'opera di G. Verga*, a cura di N. Cacciaglia, A. Neiger, R. Pavese, Olschki, Firenze 1991, pp. 207-211 con tagli; in fotocopia).

Il Decadentismo. Il quadro di riferimento: i limiti cronologici del Decadentismo e i suoi rapporti con il Romanticismo, il Positivismo e il Naturalismo; l'origine del termine "decadentismo" (con riferimenti ai versi 1-4 di *Languore* di Paul Verlaine); la visione del mondo decadente; la poetica del

Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; tecniche espressive del Decadentismo. Simbolismo, estetismo, superomismo, panismo.

Giovanni Pascoli. La vita e la produzione letteraria di Giovanni Pascoli; la poetica del *Fanciullino* e l'ideologia dell'autore; il simbolismo di Pascoli: il particolare simbolico, il fonosimbolismo nella produzione pascoliana, impressionismo visivo e uditivo in Pascoli. La prosa di Pascoli: *Il fanciullino*. Le raccolte poetiche: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*. La poetica pascoliana, i temi della poesia di Pascoli e le soluzioni formali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino: Una poetica decadente* (rr. 1-43 e 75-87, sul manuale);
- da *Myricae: Lavandare* (su Classroom), *X Agosto* (sul manuale), *L'assiuolo* (sul manuale), *Novembre* (sul manuale);
- dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (sul manuale);
- dai *Poemetti: Digitale purpurea* (sul manuale).

Gabriele D'Annunzio. La vita e la personalità di Gabriele D'Annunzio; la produzione letteraria, l'ideologia e la poetica: estetismo, superomismo, panismo. L'estetismo dannunziano e la sua crisi: *Il piacere*. L'ideologia superomistica e i romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*. Le *Laudi: Alcyone*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Il piacere: Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli* (Libro I, cap. II, su Classroom), *La conclusione del romanzo* (Libro IV, cap. III, su Classroom);
- da *Il trionfo della morte: Il suicidio finale* (su Classroom);
- da *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo* (libro I, rr. 39-102; sul manuale);
- da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

La letteratura del primo Novecento. La stagione delle avanguardie: il concetto di avanguardia e le caratteristiche delle avanguardie di primo Novecento; l'Espressionismo, il Futurismo e il Surrealismo. La lirica del primo Novecento in Italia e i crepuscolari: Guido Gozzano.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (rr. 1-41, sul manuale);
- Guido Gozzano, *Totò Merumeni* (dai *Colloqui*, sul manuale).

Lettura del seguente testo:

- Guido Gozzano, *Cocotte* (dai *Colloqui*, su Classroom).

Luigi Pirandello. Le fasi della vita e della produzione letteraria di Pirandello. La cultura letteraria, filosofica e psicologica di Pirandello: la sua visione del mondo e le scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Il saggio *L'umorismo* e le caratteristiche principali dell'arte umoristica di Pirandello. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno e centomila*. La produzione novellistica: *Novelle per un anno*.

Lettura integrale dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e di *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *Lettera alla sorella: la vita come «un'enorme pupazzata»* (31 ottobre 1886, su Classroom);
- da *L'umorismo* (sul manuale): *Un'arte che scompone il reale* (rr. 21-39: *La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*; rr. 66-88: *La forma e la vita*; rr. 95-117: *L'arte epica compone, quella umoristica scompone*);
- da *Il fu Mattia Pascal: Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* (su Classroom); *Lo «strappo nel cielo di carta»* (capitolo XII, sul manuale); *La «lanterninosofia»* (capitolo XIII, sul manuale); *L'ultima pagina del romanzo: «Non saprei proprio dire ch'io mi sia»* (capitolo XVIII, sul manuale);

- dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: «Viva la Macchina che meccanizza la vita!» (cap. II, sul manuale);
- da *Uno, nessuno e centomila*: «Nessun nome» (sul manuale);
- dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato* (sul manuale); *C'è qualcuno che ride* (sul manuale).

Approfondimenti con lettura, analisi e commento di Alfred Binet, *Le alterazioni della personalità* (*Ciascuno di noi non è uno, ma contiene numerose persone*, su Classroom).

CONTENUTI DISCIPLINARI DA SVOLGERE NEL MESE CONCLUSIVO DELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023.

Italo Svevo. La vita e la produzione letteraria; la cultura e la poetica di Svevo ed il suo rapporto con i modelli. I romanzi sveviani: *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. Il tema dell'inefficienza. Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'*Ulisse* di Joyce.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- da *Senilità*: *Il ritratto dell'inetto* (dal capitolo I, sul manuale);
- da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione* (su Classroom); *Il fumo* (dal capitolo *Il fumo*, sul manuale); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (dal capitolo *Psico-analisi*, sul manuale).

Giuseppe Ungaretti. La vita, la formazione, la poetica. *L'allegria*. Lettura, analisi e commento di testi significativi, scelti all'interno della raccolta *L'allegria*.

Eugenio Montale. Le fasi della vita e della produzione poetica. La poetica montaliana, scelte formali e sviluppi tematici. *Ossi di seppia*, *Le occasioni* e *Satura*. Lettura, analisi e commento di testi significativi, scelti all'interno di *Ossi di seppia*.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI NEL CORSO DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO 2022-2023.

DANTE, PARADISO

Dante, *Commedia*: lettura integrale, analisi e commento dei canti I, III, XXXIII del *Paradiso* dantesco.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento

- Sviluppare una conoscenza consapevole dei diritti umani e degli organismi che li promuovono, li sostengono e li difendono.
- Riflettere sulla situazione dei diritti umani nel mondo e maturare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà.
- Sensibilizzare gli alunni al problema dei diritti violati e mancati.
- Stimolare al rispetto per l'altro, ai valori democratici, alle pratiche di convivenza.
- Favorire il confronto e il rispetto delle diversità.

Unità di apprendimento

I diritti umani fra antichità e modernità.

Laboratorio di lettura su *Homo sum*. «Essere "umani" nel mondo antico di Maurizio Bettini (Einaudi, Torino 2019).

Verifiche e valutazione

Per quanto concerne l'insegnamento trasversale di Educazione civica, è stata effettuata una verifica orale (nell'eptamestre) in occasione del laboratorio di lettura su *Homo sum. "Essere "umani" nel mondo antico* di Maurizio Bettini; per la valutazione di essa sono state utilizzate le griglie di valutazione previste per le prove di Lingua e letteratura italiana, approvate dal Collegio dei docenti e consultabili nel PTOF 2022-2025.

Montepulciano, 10 maggio 2023

Prof.ssa Lisa Buciuni

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **MATEMATICA e FISICA**

Docente: SOFIA BIAGI

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

ORE DI LEZIONE EFFETTIVE (al 30-04-2023):

45h (matematica)

45h (fisica)

PROFILO DELLA CLASSE

Durante il Triennio la classe è cambiata molto sia nella configurazione (per ragioni diverse sono stati quattro gli alunni che hanno smesso di frequentare) che nell'atteggiamento. Nel corso del primo anno, infatti, la maggior parte degli studenti subiva passivamente le due materie, rimanendo facile alla distrazione e interrompendo continuamente lo svolgere della lezione con domande poco pertinenti e mal poste, che lasciavano emergere difficoltà di carattere logico-matematico e di metodo: anche riepiloghi e spiegazioni rimodulate diversamente non riuscivano a far sedimentare alcune procedure e concetti fondamentali. Già l'anno successivo alcuni alunni avevano fatto un salto di qualità, mostrando non solo impegno nello studio e maggior resa nel profitto, ma anche partecipazione e capacità di intervenire con domande ben strutturate. Alcuni casi rimanevano più difficili da gestire, perché alle difficoltà di apprendimento delle materie si sommava un'emozionalità a tratti incontrollata e un malessere che sfociava a volte in polemica.

In questo ultimo anno ho trovato, invece, un gruppo umanamente più maturo, capace di accettare e ironizzare sulle proprie difficoltà, che ha saputo rendere l'atmosfera delle lezioni, a parità di difficoltà, molto più piacevole, un gruppo che appare coeso e capace di un'interazione più adulta con l'insegnante. Se anche permangono alcune lacune tecniche che nel percorso non è stato possibile colmare, da parte di tutti i ragazzi si registra un bilancio positivo e il loro lavoro continua tutt'oggi, con passi modesti ma interesse spontaneo e lealtà.

Un distinguo è d'obbligo per un piccolissimo ma prezioso gruppo di studenti veramente appassionato alle materie che ha raggiunto ottimi risultati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare disciplinare sono stati perseguiti e raggiunti in varia misura i seguenti obiettivi generali:

MATEMATICA

Conoscenze:

- conoscere l'insieme dei numeri reali e le operazioni impossibili in esso

- acquisire il concetto di funzione
- conoscere le funzioni goniometriche e le relazioni tra esse
- conoscere la funzione esponenziale e la funzione logaritmica

Competenze

- esprimere concetti con il linguaggio specifico della materia
- commentare grafici ed estrarne le informazioni principali
- ragionare astrattamente

Capacità

- saper risolvere equazioni e disequazioni algebriche
- saper risolvere equazioni goniometriche, esponenziali e semplici equazioni logaritmiche

FISICA

Conoscenze:

- conoscere il concetto di teoria scientifica e di limiti a tale teoria
- contestualizzare storicamente le rivoluzioni del pensiero scientifico
- conoscere il concetto di energia e la formulazione più generale legata alla sua conservazione e alle sue trasformazioni
- conoscere il concetto di onda e riconoscere i principali fenomeni ondulatori di natura meccanica e luminosa
- acquisire il concetto di modello matematico per la descrizione di un fenomeno e sviluppare la capacità di astrazione
- capire le novità concettuali introdotte da alcune rivoluzioni scientifiche
- collegare i principi della fisica ai fenomeni del quotidiano

Competenze:

- saper esprimere concetti con il linguaggio specifico della materia
- saper descrivere e identificare i fenomeni
- sapersi porre quesiti scientifici con il linguaggio appropriato
- formulare o vagliare un'ipotesi
- saper esprimere concetti con un'efficacia comunicativa sufficientemente adeguata
- esercitare uno spirito critico di fronte alle conquiste tecnologiche

Capacità:

- saper commentare formule fisiche estraendone le informazioni principali
- saper collegare gli argomenti studiati nell'ambito della matematica, della fisica e della storia
- discutere le ricadute delle scoperte scientifiche sugli aspetti economici, sociali e culturali dell'umanità.

METODOLOGIA

MATEMATICA e FISICA

Lezione frontale prevalentemente in forma interattiva con la classe; insegnamento per problemi; contestualizzazione storica, continuo richiamo ai contenuti e concetti già affrontati per consolidare le conoscenze; approfondimenti presentati da alunni propositivi; peer tutoring; approfondimenti trasversali per stimolare maggiormente gli alunni più fragili; realizzazione di schemi e mappe concettuali; esperimenti in classe/laboratorio.

STRUMENTI

MATEMATICA e FISICA

Libro di testo, laboratorio, appunti presi durante le spiegazioni dell'insegnante, schemi e diapositive elaborati dall'insegnante, lavagna tradizionale, video e foto, sia scaricati da Internet che realizzati in classe.

MANUALE IN USO NELLA CLASSE

MATEMATICA

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.azzurro 4* (seconda ed.), Zanichelli.

FISICA

Parodi, Ostili, Mochi Onori, *Il bello della fisica* (secondo biennio e quinto anno), Linx, Pearson.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

MATEMATICA e FISICA

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state impiegati:

- compiti in classe con quesiti a risposta aperta
- mappe concettuali, per mantenere la visione d'insieme e allenarsi ai collegamenti anche interdisciplinari
- verifiche orali brevi per consentire la valutazione formativa e interventi correttivi della didattica in corso
- verifiche orali più ampie.

La proposta di voto finale per ogni allievo discende dai seguenti elementi:

- media dei voti attribuiti
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione nel processo di insegnamento – apprendimento
- impegno manifestato.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

GONIOMETRIA

Introduzione alla goniometria: definizione di angolo orientato e radiante. Funzioni seno e coseno, con grafico e caratteristiche. Circonferenza goniometrica e angoli "notevoli". Prima e seconda relazione fondamentale della goniometria, con interpretazione geometrica. Archi associati e ragionamento per simmetria. Definizione di secante, cosecante e cotangente. Semplici problemi di trigonometria. Formule di addizione e duplicazione. Espressioni e identità goniometriche. Funzioni goniometriche inverse. Equazioni goniometriche elementari o riconducibili ad esse. Equazioni lineari, equazioni con variabile ausiliaria.

ESPOENZIALE

Potenze: ripasso delle regole e potenze con esponente reale.

Introduzione alla funzione esponenziale: il linguaggio comune.

Funzione esponenziale, meccanismo a valanga, aneddoto della scacchiera.

Grafico dell'esponenziale con base maggiore o minore di 1.

Equazioni elementari o riconducibili ad esse. Equazioni con variabile ausiliaria.

Eventualmente dopo il 30/04:

Logaritmo: definizione e regole. Identità e semplici equazioni.

Analisi (cenni).

FISICA

ENERGIA

Concetto di energia e di lavoro, teorema dell'energia cinetica. Forze conservative ed energia potenziale.

Conservazione dell'energia meccanica.

CALORIMETRIA

Introduzione storica al concetto di calore: da fluido calorico a forma di energia scambiata. Definizione di temperatura e scale termometriche: Celsius, Kelvin, Fahrenheit (citata). Termometri. Mulinello di Joule e equivalenza tra energia e calore. Equivalente meccanico del calore. Equazione fondamentale della calorimetria. Propagazione del calore (conduzione, convezione e irraggiamento). Il termos come sistema che minimizza gli scambi di calore, materiali termicamente isolanti in edilizia e nell'uso quotidiano. Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato (visione microscopica). Calore latente. Cenni al vetro come liquido complesso e altro stato di aggregazione della materia (fuori dall'equilibrio). La formazione dei fiocchi di neve: crescita dendritica, casualità e caratteristiche geometriche (simmetria a 6 punte).

TERMODINAMICA

Introduzione storica alla Termodinamica. Definizione di sistema termodinamico. Primo principio della termodinamica. Definizione di gas perfetto come semplice modello di sistema termodinamico. Prima, seconda e terza legge dei gas. Zero assoluto e scala delle temperature assolute. Trasformazioni termodinamiche: isobara, isoterma, isocora, adiabatica. Ciclo termodinamico. Macchine termiche. Moto perpetuo di prima e seconda specie come progetto dell'uomo del XVIII secolo e sua irrealizzabilità (cenni storici). Secondo principio della termodinamica. Definizione di rendimento. Video sul funzionamento del motore a 4 tempi. Irreversibilità e entropia (cenni, con lettura da P. Levi "Calore vorticoso", in *Tutti i racconti*, Einaudi, 2005).

ONDE

Caratteristiche di un'onda. Effetto domino. Propagazione di onde in mezzi elastici. Onde periodiche: ampiezza, lunghezza d'onda, frequenza e relazione con la velocità di propagazione.

Onde trasversali e longitudinali. Fenomeni ondulatori: riflessione, interferenza e rifrazione.

Suono e fenomeni acustici: sorgenti di onde sonore, onde sonore come esempio di onde meccaniche, acustica e stanze anecoiche o riverberanti, onde stazionarie e armoniche, spettro in frequenza dei suoni. Risonanza, con esempi. L'orecchio e la sua struttura.

Luce come onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico.

L'ottica geometrica e la spiegazione di alcuni fenomeni luminosi: riflessione, rifrazione, diffusione e riflessione totale. L'occhio e la sua struttura, confronto con l'apparato visivo di alcuni animali. Le illusioni ottiche, alcuni esempi (specchio e miraggio).

Eventualmente dopo il 30/04:

Diffrazione della luce (esperimento di Young della doppia fenditura).

Excursus rapido dei fenomeni elettromagnetici che hanno portato alle equazioni di Maxwell.

Dualismo onda-particella e problema del corpo nero (cenni).

Esperienze e approfondimenti:

- realizzazione in classe di un proiettore stenopeico per l'osservazione dell'eclissi parziale di Sole
- osservazione dell'eclissi parziale di Sole
- osservazione delle differenze nel processo di evaporazione tra un recipiente aperto e uno chiuso ermeticamente, come da lettura di Feynman (da "The Feynman lectures on Physics", R. P. Feynman, R. B. Leighton e M. Sands, Vol.1, Addison-Wisley, 1963, Atomic processes in evaporation)
- realizzazione di molecole di acqua (in plastilina) e della loro aggregazione in cristallo come primo stadio della formazione di un fiocco di neve: molecole polari e legame a idrogeno, geometria 6-fold.
- realizzazione -fallimentare- dell'idea di moto perpetuo idrodinamico di prima specie
- video
- realizzazione in classe di un effetto domino, ascolto e analisi del suono del riempimento di una borraccia, risonanza tra diapason, video sul ponte di Tacoma, ascolto di suoni e rumori con visualizzazione del loro spettro in frequenza (incluso brano live suonato dalla prof.ssa Agostini con il clarinetto).
- banco ottico: riflessione, rifrazione di luce monocromatica su vetro e eventuale riflessione totale.

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) La legge elettorale Rosatellum, tra sistema maggioritario e sistema proporzionale.
- 2) Analisi critica all'uso delle tecnologie: dai progressi scientifici della rivoluzione industriale agli eccessi della vita moderna nella critica di Gaston de Pawlowski. Invenzioni fantastiche e inutili ideate dai ragazzi.

Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **STORIA**

Docente: FEDERICA OTTAVI

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Prospettive della storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Edizione Blu, volume II, Editori Laterza 2017; A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Prospettive della storia. L'età contemporanea*, Edizione Blu, volume III, Editori Laterza 2017.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ASU ha assunto un comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso delle norme scolastiche; il livello di attenzione, interesse e partecipazione alle attività didattiche è stato discreto ed in molti casi buono, ma l'impegno nello studio è stato discontinuo per alcuni studenti. La maggior parte degli alunni ha conseguito dei risultati mediamente discreti e, in qualche caso, più che discreti o buoni; un esiguo numero di studenti ha raggiunto un profitto di livello sufficiente o quasi sufficiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi raggiunti, secondo le fasce di rendimento indicate sopra, sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti e capacità di esporli in modo chiaro ed organico sia in forma scritta che orale
- conoscere e saper utilizzare il lessico specifico;
- saper individuare i riferimenti spazio-temporali degli eventi storici;
- esprimere valutazioni coerentemente argomentate;
- cogliere interrogativi e problemi nella ricostruzione storica;
- comprendere le relazioni tra i fenomeni storici e tra i concetti e i fenomeni storici;
- Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo
- costruire schemi e mappe concettuali;
- saper costruire percorsi tematici e tracciare quadri di contesto

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura ed analisi di fonti e brani storiografici, visione di fonti audiovisive, attività di consolidamento e recupero in itinere.

STRUMENTI

Manuale in adozione nella classe, materiale audiovisivo, slides, classe virtuale (Google Classroom).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte una verifica orale di tipo sommativo e due verifiche scritte, di cui una di tipo sommativo (esercizi di comprensione di un brano storiografico, domande aperte, trattazione sintetica di argomenti). Entro la fine del mese di maggio è prevista un'ultima verifica orale di tipo sommativo. Durante tutto l'anno sono state svolte verifiche di tipo formativo parallelamente allo svolgimento della programmazione (interventi dal posto e costruzione di mappe concettuali).

La proposta di voto finale terrà conto dei seguenti elementi: percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico; media dei voti attribuiti; progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza; partecipazione attiva alle attività didattiche; collaborazione nel processo di insegnamento apprendimento; impegno manifestato.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (<https://www.sito.liceipoliziani.com>).

ORE DI LEZIONE: 2 unità settimanali.

Fino ai primi del mese sono state effettuate 60 ore. Nel conteggio delle ore di storia sono ricomprese anche le ore dedicate al consolidamento ed al recupero in itinere (3 ore), le ore di educazione civica ed alcune ore, corrispondenti a tre settimane di lezione, in cui la classe ha partecipato ad alcune attività previste dalla scuola (corso sull'orientamento, assemblea d'istituto, tre prove INVALSI,...); la riduzione oraria ha comportato una riduzione dei contenuti indicati nel piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico.

CONTENUTI SVOLTI:

La seconda rivoluzione industriale.

I principali settori produttivi e le nuove modalità di organizzazione del lavoro. La produzione e il consumo di massa.

Lettura ed analisi del brano "Consumi di massa e produzione in serie" di Stefano Cavazza (documento presente su Classroom).

La società di massa.

I caratteri della società di massa. La Chiesa cattolica di fronte al cambiamento: l'*Enciclica Rerum Novarum*.

La Prima Internazionale e la Seconda Internazionale.

L'Europa e il mondo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

Espansione economica e politica: l'imperialismo. La crisi dell'Impero ottomano e gli Stati europei alla vigilia della prima guerra mondiale. La Russia: la rivoluzione del 1905. Il nuovo nazionalismo ed il razzismo.

Ascolto e commento della lezione di Emilio Gentile "Inizia il secolo" (la lezione, disponibile online, fa parte delle lezioni sul Novecento italiano tenute all'Auditorium di Roma tra il 2007 ed 2008 e promosse dalla Casa Editrice Laterza).

L'Italia giolittiana.

La crisi di fine secolo. Il riformismo giolittiano e la guerra di Libia.

Lettura ed analisi di un brano tratto dal discorso parlamentare di Giolitti del 4 febbraio 1901 (documento presente su Classroom).

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa.

Le cause della guerra. Le caratteristiche del conflitto ed i principali eventi bellici. L'anno 1917 come anno di svolta. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre in Russia. La conferenza di pace ed i "Quattordici punti" di Wilson. Le conseguenze sociali, demografiche, economiche e geopolitiche della guerra. Il genocidio degli Armeni.

Il dopoguerra.

Il "biennio rosso" in Europa. La Repubblica di Weimar. La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; da Lenin a Stalin. L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata". La nascita del movimento dei Fasci di combattimento. Mussolini e la conquista del potere.

La grande crisi.

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street ed il *New Deal* di Roosevelt.

Totalitarismi e dittature in Europa.

Il regime fascista in Italia: il totalitarismo italiano ed i suoi limiti; la politica interna e la politica estera.

La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler. Politica ed ideologia del Terzo Reich. L'Urss: l'industrializzazione forzata ed il terrore staliniano. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso un nuovo conflitto.

La seconda guerra mondiale.**

Il secondo dopoguerra in Italia e brevi riferimenti alla guerra fredda.**

** Si presume di svolgere gli argomenti contrassegnati con l'asterisco entro la fine dell'anno scolastico. Per un'indicazione più dettagliata degli argomenti effettivamente svolti entro la fine dell'anno scolastico si rimanda al programma finale.

EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla relazione di filosofia.

Prof.ssa Federica Ottavi

Allegato al Documento del 15 Maggio

Anno Scolastico 2022/2023

Disciplina: **FILOSOFIA**

Docente: FEDERICA OTTAVI

Classe: V sez. A indirizzo Scienze Umane

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: N. Abbagnano, G. Fornero, *Percorsi di filosofia. Storia e temi. Dall'Illuminismo a Hegel*, Vol. 2B, Paravia, Pearson Torino, 2012.

D. Massaro, M. Cristina Bertola, *La ragione appassionata. La filosofia contemporanea*, Vol. III, Paravia, Pearson Torino, 2022.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ASU ha assunto un comportamento generalmente corretto, collaborativo e rispettoso delle norme scolastiche; il livello di attenzione, interesse e partecipazione alle attività didattiche è stato discreto ed in molti casi buono, ma l'impegno nello studio è stato discontinuo per alcuni studenti. La maggior parte degli alunni ha conseguito dei risultati mediamente discreti e, in qualche caso, più che discreti o buoni; un esiguo numero di studenti ha raggiunto un profitto di livello sufficiente o quasi sufficiente.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi raggiunti, secondo le fasce di rendimento indicate sopra, sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti e capacità di esporli in modo chiaro ed organico sia in forma scritta che orale
- Conoscenza ed uso appropriato del lessico specifico della disciplina
- Capacità di analisi e sintesi dei contenuti
- Capacità di confrontare differenti risposte teoretiche a problemi analoghi contestualizzandole nel pensiero dell'autore e nel periodo storico a cui questi appartiene
- Individuare tesi, argomentazioni, presupposti di un testo
- Costruire percorsi di studio pluridisciplinari
- Riconoscere le domande cui intendono rispondere i modelli teorici
- Analizzare gli esiti e le ricadute di un pensiero sulla visione dell'uomo e del mondo
- Esprimere valutazioni coerentemente argomentate
- Sviluppo dell'attitudine alla riflessione personale, al confronto ed alla discussione

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura ed analisi di testi, attività di consolidamento e recupero in itinere.

STRUMENTI

Manuale in adozione nella classe, materiale audiovisivo, slides e dispense predisposte dall'insegnante, classe virtuale (Google Classroom).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte una verifica orale di tipo sommativo e due verifiche scritte, di cui una di tipo sommativo (esercizi di comprensione di un testo filosofico, domande aperte, trattazione sintetica di argomenti). Entro la fine del mese di maggio è prevista un'ultima verifica orale di tipo sommativo. Durante tutto l'anno sono state svolte verifiche di tipo formativo parallelamente allo svolgimento della programmazione (interventi dal posto).

La proposta di voto finale terrà conto dei seguenti elementi: percentuale delle prove positive rispetto al totale di quelle effettuate nel corso dell'anno scolastico; media dei voti attribuiti; progressione dell'apprendimento verificato rispetto ai livelli di partenza; partecipazione attiva alle attività didattiche; collaborazione nel processo di insegnamento apprendimento; impegno manifestato.

Per la consultazione delle griglie utilizzate per la valutazione delle prove orali e delle prove scritte si rimanda al PTOF 2022/2025, pubblicato sul sito dei Licei Poliziani (<https://www.sito.liceipoliziani.com>).

ORE DI LEZIONE: 3 unità settimanali.

Fino ai primi del mese sono state effettuate 83 ore. Nel conteggio delle ore di filosofia sono ricomprese anche le ore dedicate al consolidamento e al recupero in itinere (6 ore), le ore di educazione civica ed alcune ore, corrispondenti a tre settimane di lezione, in cui la classe ha partecipato ad alcune attività previste dalla scuola (uscita d'istruzione a Firenze, tre prove INVALSI, corso sull'orientamento, assemblea d'istituto, ...). La riduzione oraria ha comportato una riduzione dei contenuti indicati nel piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico.

CONTENUTI SVOLTI:

G. W. F. Hegel

I cardini del sistema hegeliano: la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il Tutto, la concezione dialettica della realtà e del pensiero, l'articolazione del sistema. La *Fenomenologia dello Spirito*: il significato dell'opera e la dialettica servo-padrone. Lo spirito oggettivo, con particolare riferimento all'eticità. La filosofia della storia.

Testi letti ed analizzati in classe: selezione di brani antologici a cura della docente (brevi testi tratti dalle *Lezioni sulla filosofia della storia*; documento presente su Classroom).

A. Schopenhauer

I riferimenti filosofico-culturali di Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione e le caratteristiche della volontà. La vita come continuo oscillare tra il dolore e la noia. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.

Testi: selezione di brevi brani antologici a cura della docente (documento presente su Classroom).

Testo T1: "Il mondo come rappresentazione", pp. 20-21 del libro di testo.

Testo T3: "La vita come un pendolo che oscilla tra il dolore e la noia", pp. 22-24 del libro di testo.

S. Kierkegaard

Le vicende biografiche del filosofo. La categoria di "Singolo" e le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. Il sentimento del possibile: l'angoscia. La fede come unica salvezza dalla disperazione.

Testo T5: "La figura del seduttore", pp. 40-41 del libro di testo.

Testo T6: "La figura del marito", pp. 41-42 del libro di testo.

L. Feuerbach.

Destra e Sinistra hegeliana (cenni). Feuerbach: l'alienazione religiosa e la concezione dell'uomo.

K. Marx

Le quattro forme di alienazione degli operai descritte nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*. I concetti di materialismo storico, struttura e sovrastruttura. La concezione della storia come lotta di classi nel *Manifesto del partito comunista*. La rivoluzione del proletariato, la dittatura del proletariato come ultima forma di Stato, i caratteri della futura società comunista. L'analisi del sistema capitalistico: il valore d'uso e il valore di scambio della merce, il plusvalore, il profitto del capitalista. Le criticità insite nel sistema capitalistico: gli effetti della meccanizzazione e la caduta tendenziale del saggio di profitto.

Testi: selezione di brani antologici a cura della docente (brevi testi inerenti il tema della storia tratti da: *Manifesto del partito comunista*, *L'ideologia tedesca*, *Prefazione a Per la critica dell'economia*

politica; documento presente su Classroom).

A. Comte

Il Positivismo: caratteri generali, Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia: statica sociale e dinamica sociale.

Testo T2: "I tre stadi di sviluppo dello spirito umano", pp. 134-135 del libro di testo.

F. Nietzsche

La vita e la formazione; le caratteristiche della scrittura filosofica di Nietzsche. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: i temi principali dell'opera. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: l'infelicità dell'uomo e la felicità dell'animale; la storia monumentale, la storia antiquaria e la storia critica.

L'invenzione consolatoria della metafisica e l'idea di Dio. L'annuncio della morte di Dio nell'aforisma 125 de *La gaia scienza*. Le tre metamorfosi dello spirito delineate in *Così parlò Zarathustra*: i simboli del cammello, del leone e del fanciullo. I caratteri dell'oltreuomo. La formulazione della dottrina dell'eterno ritorno dell'identico ne *La gaia scienza* (aforisma 341, *Il peso più grande*) e in *Così parlò Zarathustra* (discorso *La visione e l'enigma*). Il problema del rapporto tra il pensiero di Nietzsche ed il nazismo.

Testi: "l'infelicità dell'uomo e la felicità dell'animale" (incipit dell'opera *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*; testo presente su Classroom); "L'annuncio dell'uomo folle", pp. 209-210 del libro di testo.

S. Freud

La formazione, gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio. Le vie di accesso all'inconscio. La struttura psicanalitica della personalità: le due topiche. La teoria della sessualità infantile ed il complesso edipico. La riflessione di Freud sulla guerra.

Testi: "L'umiliazione del narcisismo dell'uomo" (brano tratto da *Una difficoltà per la psicanalisi*; il documento è presente su Classroom); "La riflessione di Freud sulla guerra" (lettera di Freud del 1915 ed estratto dal carteggio tra Einstein e Freud del 1932; documento presente su Classroom).

H. Arendt

Le caratteristiche dei regimi totalitari. La "banalità" del male.

Testi: "I campi di concentramento come istituzione centrale", da *Le origini del totalitarismo*; "Adolf Eichman: la morale kantiana e le leggi del Führer", da *La banalità del male* (testi presenti su Classroom)

A. Camus

L'esistenzialismo: caratteri generali. A. Camus: vita ed opere, la riflessione sull'esistenza umana alla luce dei concetti d'assurdo e rivolta.

Testi: selezione di brevi brani tratti da *Il mito di Sisifo*, *L'uomo in rivolta*, *La peste* (dispensa su A. Camus curata dall'insegnante).

EDUCAZIONE CIVICA:

Il tema del lavoro nella riflessione di Marx e nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 1, art. 4, art. 35, art. 36, art. 37, art. 38, art. 39 comma 1, art. 40).

Cenni al confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica italiana: Carta concessa vs Carta votata, Carta breve vs Carta lunga; il carattere compromissorio della Costituzione italiana.

Nelle ore di *storia e filosofia* sono state svolte tre ore di educazione civica, di cui due in compresenza con il docente di diritto della scuola. Un'ulteriore ora sarà svolta entro la fine dell'anno scolastico per consolidare e/o approfondire gli argomenti trattati.

Montepulciano, 10/05/2023

Prof.ssa Federica Ottavi